



## Scheda illustrativa del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Piano operativo giovani

codice	PVF
titolo	Giovani: consapevoli protagonisti
per l'anno	2013
del PGZ di	Piano Giovani di Zona di Pergine

### 2. Referente istituzionale del PGZ

Nome	Renato
Cognome	Tessadri
Recapito telefonico	3351879505
Recapito e-mail/PEC	renato.tessadri@comune.pergine.tn.it

### 3. Referente amministrativo del PGZ

Nome	Francesca
Cognome	Parolari
Recapito telefonico	0461/502356
Recapito e-mail/PEC	francesca.parolari@comune.pergine.tn.it, pec: asifchimelli@pec.it

### 4. Referente tecnico-organizzativo del PGZ

Nome	Clara
Cognome	Briani
Recapito telefonico	3204638298
Recapito e-mail/PEC	clara.briani@comune.pergine.tn.it
Nome	
Cognome	
Recapito telefonico	
Recapito e-mail/PEC	

### 5. Data di costituzione del Tavolo

21/06/2006

**6. Comuni componenti il territorio del PGZ**

Comune di Pergine Valsugana
Comune di Fierozzo
Comune di Frassilongo
Comune di Sant'Orsola Terme

**7. Componenti del Tavolo alla data di approvazione del POG**

Ente / Istituzione /Associazione / Soggetto / Gruppo informale	Nominativo rappresentante	Note
Comune di Pergine Valsugana/Assessorato alle politiche sociali e giovanili	Renato Tessadri	
Asif chimelli/Direttrice	Francesca Parolari	
Asif chimelli/referente politiche giovanili	Clara Briani	
Centro giovani/educatrice	Sabrina Bonetti	
Comune di Sant'Orsola/Assessorato alle politiche giovanili	Francesca Moser	
Comune di Fierozzo/Assessorato alle politiche giovanili	Elisabeth Slomp	
Comune di Frassilongo/Assessorato alle politiche giovanili	Andrea Eccel	
Comune di Palù del Fersina/Assessorato alle politiche giovanili	Ines Lenzi	
Comunità Alta Valsugana e Bernstol/educatrice professionale	Silvia Bisello	
Cassa Rurale di Pergine	Carla Zanella	
Istituto Comprensivo Pergine 1/insegnante	Silvia Berni	
Istituto Comprensivo Pergine 2/insegnante	Livia Anselmi	
Istituto Superiore Marie Curie/insegnante	Antonio Di Pietro	
Centro diurno APPM/coordinatrice	Daniela Podetti	
Parroco Comuni Valle del Fersina	Don Daniele Laghi	
Pastorale giovanile decanato di Pergine	Suor Laura	
Noi Oratori/vice presidente	Mattia Diffini	



### 8. Genesi del POG

*Descrivere brevemente l'origine del documento specificando il rapporto con il contesto territoriale (dimensione/ tipologia/ complessità sociale); il rapporto esistente tra giovani e comunità; la metodologia e gli strumenti di intervento; le risorse; il piano di comunicazione proposto.*

Pergine ha ormai raggiunto i 21.000 abitanti diventando il terzo Comune della Provincia per numero di abitanti dopo Trento e Rovereto. I giovani dagli 11 ai 29 anni rappresentano un 20% della popolazione e circa il 13% di questi sono stranieri. La Valle del Fersina, di cui fanno parte i Comuni di Sant'Orsola Terme, Frassilongo, Fierozzo e Palù del Fersina, conta invece 400 giovani compresi nella fascia d'età interessata dalle politiche giovanili.

A Pergine sono presenti numerosi soggetti che a diverso titolo si occupano di giovani e intercettano le loro esigenze: Istituto Comprensivo Pergine 1 e Pergine 2, l'Istituto d'Istruzione Marie Curie, che conta ben 800 studenti provenienti da Pergine e dai Comuni limitrofi, l'Oratorio, il centro giovani e molte associazioni culturali, sportive e di promozione sociale. Con tali soggetti il Piano Giovani è in stretto contatto e molti di loro sono rappresentati al Tavolo. La rete sul territorio risulta essere fondamentale per avere una panoramica delle iniziative che vengono proposte dal territorio con e per i giovani, in modo da non proporre doppioni ma piuttosto rinforzare e "connettere" i vari interventi.

Per quanto riguarda i rapporti con la Valle del Fersina si hanno contatti con gli assessori di riferimento, presenti anche al tavolo, e con alcune associazioni, per lo più situate a Sant'Orsola, che contribuiscono a promuovere le azioni del Piano e a sostenere la partecipazione giovanile. Il Piano Operativo Giovani di quest'anno è composto da 16 azioni, molte delle quali proposte direttamente dai giovani, ed è il risultato di un grande lavoro di rete, rafforzatosi negli anni, tra i soggetti che a diverso titolo si occupano dei giovani e che gravitano attorno al Tavolo di Confronto e Proposta.

In linea con le direttive della PAT, quest'anno si è deciso di dare priorità a quei progetti che promuovono il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale. Il tema non è sicuramente dei più semplici da sviluppare ma abbiamo pensato che fosse giusto e interessante stimolare il territorio, giovani e adulti, affinché si riflettesse su questo punto. L'intento è quindi quello di estendere l'ambito delle politiche giovanili e renderlo trasversale ad altri ambiti (ad esempio quello economico), andando oltre al fare solo politiche del tempo libero.

All'interno del Pog 2013 ci sono quindi alcuni progetti molto legati alla tematica del lavoro, sia direttamente, dove i giovani hanno la possibilità di partecipare a percorsi formativi e pratici in preparazione all'entrata nel mondo del lavoro, sia in maniera indiretta, dove chi si sperimenta maggiormente è il giovane proponente, che mettendo a disposizione le proprie competenze e passioni nel progetto, le rafforza per trasformarle in una futura attività lavorativa. Si è riflettuto molto anche sull'autonomia abitativa e sebbene non ci siano progetti che si riferiscono alla tematica, rimane ferma la nostra volontà a riflettere su questo punto anche al di fuori del contesto del piano giovani ma in generale nel campo delle politiche giovanili territoriali.

Oltre alle priorità appena citate si ribadisce il fatto che il tavolo intende, come negli anni scorsi, dare precedenza a quei progetti proposti dai giovani, o dove comunque essi siano coinvolti nelle fasi di organizzazione e gestione dell'attività, ed a progetti che si realizzano grazie alla sinergia e alla collaborazione tra più soggetti del territorio e che mirano a valorizzare la realtà locale.

Si sottolinea inoltre come la maggior parte dei progetti presentati abbia forti connessioni con il nuovo centro giovanile che sarà inaugurato probabilmente in primavera. Questo dimostra che è nostra volontà che esso divenga il cuore pulsante delle attività rivolte ai giovani, i quali dovrebbero riconoscerlo come luogo di aggregazione e produzione culturale, nonché punto di riferimento per la realizzazione di nuovi progetti e spazio di collaborazione tra le varie associazioni territoriali.

Per quanto riguarda la promozione dei progetti e delle iniziative il riferimento principale sul territorio è lo Sportello della Gioventù – Tidoun@dritta, il quale è dotato di un sito web sempre aggiornato, di una newsletter periodica inviata a più di 600 contatti e un profilo facebook. In coerenza con quanto detto in precedenza, lo Sportello sarà situato presso il nuovo centro giovanile.

### 9. Obiettivi generali del POG:

- Stimolare nei giovani la partecipazione, la responsabilizzazione e la cittadinanza attiva. Sostenere la progettualità giovanile.
- Promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani (lavoro, casa, identità sociale), sviluppando politiche giovanili non solo inerenti al tempo libero dei ragazzi.
- Tramite lo strumento del Pog potenziare e scaldare ulteriormente la rete tra i soggetti del territorio che si occupano di giovani, promuovendone la collaborazione.
- Partendo dai giovani, contribuire a diffondere sul territorio una mentalità aperta nei confronti dell'altro, dello straniero, per un'integrazione naturale e armoniosa.
- Rendere sempre più funzionale lo Sportello e il sito alle esigenze dei giovani. Allargare la rete di contatti.



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_1\_ 2013

### 2. Titolo del progetto

LA SCATOLA TEATRALE. Tra mestieri e tradizioni

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Luisa
Cognome	Moser
Recapito telefonico	3471463416
Recapito e-mail	lluisamoser@gmail.com
Funzione	Vicepresidente associazione eureka

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comune Sant'Orsola Terme

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Sant'Orsola Terme

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare) promozione sociale Eureka

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) gruppo giovani Sant'Orsola

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 09/11/2012	Data di fine 30/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2013	Data di fine 28/02/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 30/05/2013
Valutazione	Data di inizio 01/06/2013	Data di fine 30/06/2013

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Sala polifunzionale di Mala di Sant'Orsola

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

**X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo**

**X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**

**X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali**

**X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale**

**10. Area tematica****10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

**X Teatro, cinema e fotografia**

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



<b>11. Obiettivi generali:</b> <b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b> <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Sostenere la formazione e/o l'educazione</b>
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Sostenere la transizione all'età adulta</b>
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Favorire il dialogo inter-generazionale</b>
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)</b>
Altro (specificare)

<b>12. Obiettivi specifici</b> <b>12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?</b>
1 Il progetto è stato voluto dai ragazzi che hanno partecipato a due corsi di teatro. Esperienza che ha coinvolto i ragazzi e tutta la comunità. Volontà di allargare anche ad altri la possibilità di fare questa esperienza. Conoscenza e incontro con la propria comunità.
2 Sviluppo della socialità, presa di coscienza delle potenzialità espressive del corpo e della mente; relazione con gruppo e condivisione di spazi e tempo in parte autogestito; controllo della timidezza e dell'isolamento; sviluppo capacità relazionali; desiderio di coinvolgere altri giovani; non solo attori ma anche spazio per chi sta dietro le quinte
3 Scatola teatrale è insieme di mestieri che uniscono per raccontare qualcosa, ad esempio la tradizione mochena.
4 Officina di mestieri: coinvolgere il maggior numero di giovani possibile perché ognuno possa trovare una sua affinità in un mestiere; far conoscere una professione: professionalità legate ai mestieri artigianali che ci sono nelle nostre valli
5 Ampliare la coscienza di gruppo: lo spettacolo è il risultato di un lavoro di squadra.



**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

**X Eventi (convegni, concerti, ecc)**

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

**X Animazione**

Redazione giornalistica/Rivista

**X Diffusione / promozione informazioni sui giovani**

Altro (specificare)

**14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Fare teatro per il teatro. Fare teatro per incontrarti. Fare teatro per conoscersi e conoscerci. Fare teatro per scoprirsi. Fare teatro per raccontare. Fare teatro per imparare. Imparare qualcosa in più sul luogo in cui viviamo ma anche e soprattutto imparare ciò che possiamo fare noi, con le nostre attitudini, desideri e capacità. Il teatro non è solo (anzi, non è senza) attori, un gruppo di attori che recitano un testo teatrale. Il teatro sono quegli attori, vestiti con particolari costumi, che accompagnati da un regista interpretano un testo, che viene rappresentato dentro una particolare scenografia, che viene illuminata da determinate luci, che viene arricchita da musiche e suoni scelti ad hoc. La scatola teatrale è un insieme di mestieri che si uniscono per raccontare una tradizione, ad esempio quella mochena. Dunque non più un laboratorio teatrale per aspiranti attori, ma "un'officina di mestieri" messi al servizio della scatola teatrale. L'idea nasce da laboratorio teatrale tenuto a Mala lo scorso anno, che ha coinvolto e appassionato un gruppo di giovani i quali hanno potuto entrare in contatto con loro stessi, con il loro territorio e poi hanno avuto la possibilità di mostrare, restituire la loro esperienza al pubblico che li ha seguiti. Ora il desiderio è coinvolgere altri giovani, per approfondire, per ampliare le possibilità di incontro e racconto. Non più solo attori, ma un luogo-spazio dedicato a chi preferisce il dietro le quinte: Chi ha praticità con il legno, le costruzioni, la manualità potrà cimentarsi nella realizzazione di una scenografia, scoprire i segreti di questo mestiere tanto magico quanto concreto. Accompagnati da uno scenografo, i ragazzi realizzeranno le scene per lo spettacolo teatrale che verrà interpretato dai loro colleghi-attori; Chi ama cucire, o ha ereditato l'arte della lana, potrà confezionare, tagliare, cucire ed elaborare i costumi. Sarà sempre una costumista professionista a seguire i lavori; Chi ama la tecnologia, computer, elettricità, potrà costruire il piano luci e musiche ad hoc per la performance dei compagni. Scoprirsi parte di un gruppo, scoprirsi "elemento essenziale" come tutte le pedine presenti in questa Scatola Teatrale, è una possibilità di crescita, di affermazione e di auto-determinazione che spesso viene "negata" nella formazione più tradizionale.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Come sopra specificato il progetto si articola in più momenti e in più percorsi per permettere ai ragazzi di sviluppare le loro attitudini e propensioni (chi lavorerà a preparare il testo teatrale e a metterlo in scena, chi si dedicherà alle scenografie; chi preparerà i costumi e chi si occuperà del piano luci e musiche) che di seguito vengono illustrati:

Percorso teatrale:

15 incontri di due ore l'uno

Insegnante: Maura Pettoruso

Tema: le tradizioni mochena

Percorso tecnico: 8 incontri di due ore l'uno

Insegnante Alice Colla

Studio delle luci e delle musiche per lo spettacolo rappresentato

Percorso scenografico: 12 incontri di due ore l'uno

Insegnante: Andrea Coppi

Realizzazione di una scenografia

Percorso costumistico: 12 ore di due ore l'uno

Insegnante Tiziana Mosna

Realizzazione e studio dei costumi

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Coinvolgimento di molti giovani con diverse inclinazioni e interessi , di tutta la nostra comunità

Continuare nel percorso di incontro intergenerazionale per approfondire la conoscenza del nostro territorio nelle sue tradizioni e specificità

Rafforzare l'incontro con la nostra comunità nel momento della restituzione dei ricordi e delle tradizioni

Rafforzare il legame di gruppo e l'incontro fra giovani di età diverse e provenienze diverse

Condividere uno spazio e il tempo e sapersi in parte autogestirsi

Sviluppare la socialità e le capacità relazionali

#### 14.4 Abstract

Il progetto si propone di fare teatro per incontrarsi, per conoscersi e per conoscerci. Fare teatro anche per scoprire e per imparare qualcosa in più sul luogo in cui viviamo ma anche e soprattutto imparare ciò che possiamo fare noi, con le nostre attitudini, desideri e capacità. Il progetto si propone di coinvolgere diversi giovani del territorio in modo che ognuno possa esprimere le sue capacità: attori, scenografia, luci e musiche. Scatola teatrale come insieme di mestieri: un'officina di mestieri.



**15. Target**  
**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**  
Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 10**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**  
Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 15**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

**Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 120**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

**Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**



17.2 Se sì, quali?
1 Discussione e confronto finale con i partecipanti del progetto
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 60,00 forfait	€ 1800,00
4. Compensi n.ore previsto 16 tariffa oraria 60,00 forfait	€ 960,00
4. Compensi n.ore previsto 24 tariffa oraria 60,00 forfait	€ 1440,00
4. Compensi n.ore previsto 24 tariffa oraria 60,00 forfait	€ 1440,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 100,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 376,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 300,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: €6416,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 600,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 600,00

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€ 5816,00</b>
--	------------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine, Comunità Alta Valsugana e Bersntol	€ 2108,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 800,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale:** € 2908,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5816,00	€ 2108,00	€ 800,00	€ 2908,00
percentuale sul disavanzo	36.2 %	13.8 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_2\_2013

### 2. Titolo del progetto

STREET ART!

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Alessio
Cognome	Miorandi
Recapito telefonico	3462164004
Recapito e-mail	scrizza@gmail.com
Funzione	referente progetto

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

**Comitato/gruppo organizzato locale**

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Sarà creato un comitato ad hoc per la gestione del progetto. In via provvisoria sarà ASIF CHIMELLI il soggetto responsabile fino a quando non sarà istituito il comitato

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Comune di Pergine Valsugana

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO





## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

**Comune**

**Associazione (specificare) culturale e sportiva**

Comitato/gruppo organizzato locale

**Gruppo informale**

**Cooperativa**

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

**Istituto scolastico**

Pro Loco

**Altro (specificare) centro giovani**

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

**Annuale**

**Pluriennale**

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/11/2012	Data di fine 01/04/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 02/04/2013	Data di fine 01/05/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/05/2013	Data di fine 01/10/2013
Valutazione	Data di inizio 01/11/2012	Data di fine 01/12/2012

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Pergine Valsugana



<p><b>9 Ambiti di attività</b> <b>9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</b></p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</b></p>
<p>La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p>Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</p>
<p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</b></p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</b></p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

<p><b>10. Area tematica</b> <b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b></p>
<p>Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>Arte, cultura e creatività</b></p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>Educazione e comunità</p>
<p>Sport, salute e benessere</p>
<p>Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p>Altro (specificare)</p>



## 11. Obiettivi generali:

### 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

*Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

**X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio**

**X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva**

**X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività**

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

### *Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

**X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)**

**X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)**

Altro (specificare)

## 12. Obiettivi specifici

### 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Responsabilizzazione di un gruppo stabile d'intervento artistico urbano

2 Realizzazione di spazi d'espressione artistica permanenti ad accesso libero. Gestiti da soggetti responsabili e competenti nel campo del writing e della street art.

3 Creare momenti di incontro per appassionati di breakdance e writing

4 Sensibilizzazione della comunità nei confronti della street art e del suo valore artistico

5 Rivalutazione urbana per le zone degradate nel centro storico di Pergine Valsugana



<b>13. Tipo di attività</b>
<b>13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
<input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
<input checked="" type="checkbox"/> Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
<input checked="" type="checkbox"/> Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
<input checked="" type="checkbox"/> Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

<b>14. Descrizione del progetto</b>
<b>14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati</b>
<p>Il contesto è quello che vede il writing, i graffiti e la street-art associati agli imbrattamenti in un costante e disordinato aumento anche nelle comunità più piccole e non solo nelle grandi città.</p> <p>La convinzione, maturata negli anni attraverso il confronto con writers ed artisti di tutte le età, è che questo fenomeno -sicuramente degradante in questi termini- possa non solo essere altamente limitato, ma anche incanalato verso tipi di attività positive per la comunità e per il singolo. Al contrario di quanto si pensa, infatti, non è la voglia di trasgredire ciò che accomuna i writers tra loro; il desiderio prevalente è quello di un confronto serrato, in continua mutazione, nella capacità di esprimersi e valorizzare un determinato luogo. Chiaro è che questo desiderio di base, seppur sano, tende a perdersi nell'illegalità soprattutto a causa della mancanza di spazi regolamentati; il risultato non solo sfugge al controllo delle autorità, ma è anche di bassissimo livello proprio in ragione dello svolgimento in tutta fretta di quelle che difficilmente possono essere definite come opere d'arte o comunque interventi di decorazione. Nei contesti, come quello di Pergine, nei quali gli imbrattamenti sono fatti di storia recente, avvenuti solo negli ultimi anni in modo crescente, è possibile intervenire concretamente e con un bassissimo costo per limitare i danni ed anzi riconvertire la situazione a favore della comunità stessa; ciò che davvero conta è la tipologia e l'oculatazza dell'intervento.</p> <p>L' approccio repressivo, considerato che chiunque può colpire dovunque ed in pochi minuti, si è sempre rivelato estremamente inefficace. Al contrario, dove si è provato ad incanalare creativamente l'energia e il desiderio di espressione comune alla maggior parte dei writers si è riusciti nella maggior parte dei casi ad ottenere dei fantastici risultati dal punto di vista della collaborazione fra giovani ed istituzioni; gli esempi in Europa sono molteplici (Berlino fattura importanti cifre grazie al turismo derivato dalla street art, organizzando addirittura tour guidati alle opere realizzate in collaborazione tra writers e comune, Barcellona è in una situazione analoga, ma anche comunità più ristrette hanno saputo compiere questa scelta con straordinari ed interessanti risultati) ma non mancano neppure in casa nostra; si pensi alla Valle Di Sole, ove ormai da anni si impegna nella conversione delle energie di potenziali imbrattatori in interventi creativi guidati da esperti che stanno dandole lustro riscontrando interesse e commenti positivi da tutta la comunità. Non tutti i contesti possono raggiungere la quasi perfezione della Valle Di Sole, dove il writing illegale in procinto di diffondersi è stato riconvertito sul nascere; ma anche la comunità di Pergine ha tutte le carte in regola per proseguire un percorso che sta già dando i suoi frutti. Sono diversi i ragazzi della zona che, dediti in passato alla pratica illegale, hanno trovato nell'apparato legato al progetto Style Monsters (workshops, eventi esemplificativi, consulenza con esperti del settore) una via per curare la propria arte o capacità nel pieno</p>



della legalità e in nome di un risultato positivo, che producesse una tipologia di writing e street art che potesse sposarsi col contesto in cui veniva realizzata ed incontrare il favore della maggioranza della popolazione locale. Chiaro è che gli elementi che pongono in cima ai loro valori quello della trasgressione continueranno probabilmente con questa pratica; anche se, sempre più isolati e rimasti indietro nel livello, saranno probabilmente portati a limitarsi essi stessi; ma l'interesse è soprattutto quello preventivo, quello di direzionare nel modo corretto quel numero ogni anno crescente di giovani che si avvicinano alle pratiche legate alla bomboletta spray ed alla pittura murale. Bisogna infatti considerare che quello del writing è un fenomeno che sta in questo decennio conoscendo un'espansione esponenziale e senza precedenti, e possiamo concretamente pensare che nel giro di pochi anni il numero di interessati aumenterà al punto tale da rovinare seriamente una comunità immersa in un paesaggio pedemontano come quella perginese; questo se le istituzioni si troveranno impreparate.

Se, al contrario, si sarà saputo costruire un adeguato sistema non solo di riconversione, ma addirittura di incanalamento fin dal principio dell'energia dei soggetti che potrebbero altrimenti dedicarsi alla pratica illegale, si otterrà un doppio importante risultato: da un lato si ridurrà drasticamente il numero degli imbrattamenti; dall'altro si vedrà naturalmente formarsi una maestranza in grado di riparare ad eventuali danni compiuti illegalmente se non addirittura di realizzare opere in sintonia con l'ambiente volte alla valorizzazione dello stesso (si pensi alla facciata a tema sportivo realizzata al Centro Sportivo di Vigalzano proprio in occasione dell'evento finale Style Monsters del progetto writing dello scorso anno).

S'intende istituire un comitato ad hoc per la gestione del progetto, composto da alcuni membri del gruppo Tn Massive-BCS e altri giovani perginesi disponibili a collaborare che si sono già distinti lo scorso anno. Saranno i giovani di Tn Massive-BCS che condurranno anche i laboratori proposti e coordineranno l'intero percorso:

"TrentoMassive-BCS è un gruppo di giovani che, accademicamente e non, hanno conseguito livelli di formazione eccellenti all'interno delle arti urbane delle quali si occupano (street art, writing, stencil art, murales, pittura, urban design ecc.). Da diversi anni il gruppo divulga ed educa consapevolmente giovani e giovanissimi tramite esperienze concrete, workshop, seminari, laboratori e corsi di avvicinamento a queste arti in tutto il territorio regionale, Val di Non, Vallagarina, Valsugana, Val di Sole, Valle del Garda, Valle dell'Adige ecc. Nei diversi ambiti d'interesse i soggetti riuniti sotto questo nome hanno messo in opera negli scorsi anni numerose iniziative, eventi e commissioni per conto di enti pubblici o



privati (tra cui Comuni di: Trento, Pergine, Rovereto, Cassa Rurale di Rovereto) maturando un'ulteriore ed approfondita esperienza nei metodi di insegnamento delle tecniche e, soprattutto, delle attitudini, permettendo così a moltissimi ragazzi di scuole d'infanzia, elementari, medie e superiori di avvicinarsi al mondo dell'arte urbana nella più completa legalità e con il supporto tecnico e procedurale di esperti del settore".

#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Le attività da realizzare sono diverse, ma tutte in relazione tra loro. Innanzitutto, sfruttando anche l'interesse suscitato da Style Monsters 2012, la realizzazione di corsi di breakdance e di writing che soddisfino correttamente quanti vogliono approfondire questi due aspetti visti durante la festa, desiderosi di imparare da qualcuno che possa effettivamente guidare ed insegnare con cognizione di causa. I due corsi si realizzeranno nei mesi di aprile/maggio e sono previsti per ognuno n. 5 incontri di 2 ore l'uno con la presenza di due esperti in materia. Gli esperti che condurranno i laboratori sono tutti giovani facenti parte del gruppo informale Tn Massive-BCS di Trento e con una lunga esperienza in questo campo. Coordineranno l'intero percorso Alessio Miorandi e Tommaso Gonzales (si veda a questo proposito le note allegate)

Ai laboratori s'intende accostare una sorta di "giornata del writing", con cadenza indicativamente mensile, durante la quale gli interessati non disposti a prendere un impegno più importante come quello del corso possano comunque recarsi presso il Centro Giovani e richiedere informazioni in merito al progetto ma anche semplicemente in merito agli argomenti trattati, ad esperti del settore. Tramite questo laboratorio verranno individuate zone degradate del centro storico di Pergine con l'intento di realizzare delle proposte di rivalutazione urbana che verranno presentate al Comune per un eventuale incarico per interventi di ripristino. Presso il Centro Giovani realizzare un spazio di prova per i giovanissimi ed anche funzionale a piccole prove pratiche in loco durante lo svolgimento dei corsi, nel quale concludere, a fine corsi, con un intervento decorativo realizzato da quanti hanno partecipato, ma comunque sotto la guida degli insegnanti per garantire un risultato di qualità.

Individuare delle aree degradate all'aperto (ad es. ponti lungo la ferrovia, zone periferiche, piloni della tangenziale) dove, A SPESE PROPRIE, i ragazzi possano lavorare legalmente sotto il coordinamento e la responsabilità di Writer più anziani, che saranno comunque tenuti ad intervenire in caso di problemi quali scritte politiche, offensive, o di qualunque contenuto che possa turbare anche solo alcuni membri della comunità. In molte città italiane questo sistema è già una pratica, in corso da diversi anni, con muri che una o due volte al mese vengono re-imbiancati e ridipinti a spese dei writer stessi, non più costretti però a lavorare illegalmente alle proprie opere; si tratta, insomma, della forma di accordo più comune ed efficace fra writers ed istituzioni, a spese dei writers e con un notevole risparmio per la comunità in termini d'imbrattamento selvaggio.

Realizzare un evento centrale volto in funzione di esempio nel quale chiamare esponenti del writing e della breakdance di livello nazionale per meglio diffondere la conoscenza del progetto e per i motivi precedentemente elencati, da arricchire con musica per creare un momento di socializzazione esperienziale e concreta unico nel suo genere



### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Si tratta indubbiamente di un progetto articolato, all'interno del quale la costanza e la presenza sono FONDAMENTALI; tuttavia si tratta anche di un progetto dal costo davvero contenuto, specie se valutato col metro di tutti i danni ai quali il Comune non dovrà più riparare con interventi estremamente più costosi e quasi sempre meno durevoli. Se infatti imbiancare un muro spesso non fa che lasciare spazio a nuovi imbrattamenti, si è osservato come al contrario rarissimamente i writers vadano a scrivere su dipinti o opere realizzate in modo finito e compiuto. Per realizzare queste opere, però, a prescindere dal pagamento delle stesse che sarà questione fra l'istituzione e l'artista, il primo, fondamentale passo è uno; incanalare le energie creando le maestranze apposite. Proseguire insomma, con l'ambizioso progetto di Style Monsters. Accostando i diversi elementi in particolare incentrati sul writing si ottiene un risultato fatto di parti incrociate tra loro che si supportano l'un l'altra. Chiamare writers di calibro nazionale in occasione dell'evento permette di fornire ai ragazzi locali un ottimo esempio dei livelli ai quali il writing e la street art possono arrivare quando realizzati legalmente e consapevolmente; i workshop aiutano ad affinare le tecniche, ma anche a RIFLETTERE SUL CONTESTO in cui le opere verranno realizzate per rispettarlo, e valorizzarlo dipingendo in ragione della situazione; i muri concessi dal Comune rappresentano la valvola di sfogo ma soprattutto il terreno di prova per soggetti che potranno sviluppare notevoli capacità, o che più semplicemente si renderanno conto di aver scelto la strada sbagliata, ma non a spese di un privato costretto a ritrovare la sua proprietà danneggiata.

I risultati sono dunque, come già detto, molteplici.

-La riduzione degli imbrattamenti e della pratica illegale in genere;

-La creazione di un gruppo sensibile in grado di individuare zone degradate per proporre la rivalutazione, specie in centro storico, con opere realizzate su commissione concordate con le amministrazioni nei contenuti e nelle forme.

-La formazione di soggetti in grado di realizzare opere decorative all'avanguardia e sempre più diffuse ed apprezzate in Europa e nel mondo

-La socializzazione ed il confronto tra una realtà artistica locale in formazione e quella nazionale, già matura

-L'abbellimento e il recupero dal degrado delle zone più disagiate, tramite la predisposizione di uno degli spazi legali o la commissione di un'intervento decorativo ad opera di writer già presenti sul territorio in collaborazione con ragazzi più giovani formati nel progetto

-La sensibilizzazione della comunità in merito ad un movimento e ad una forma d'arte che stanno erompendo anche qui

Gli stessi aspetti e risultati sono legati anche a tutta la parte del progetto inerente al ballo e alla breakdance, per quanto riguarda socializzazione, sensibilizzazione, e formazione; ed anche in questo caso, la cura di ogni aspetto è affidata ad esperti del settore locali.

### 14.4 Abstract

Il contesto è quello che vede il writing, i graffiti e la street-art associati agli imbrattamenti in un costante e disordinato aumento anche nelle comunità più piccole e non solo nelle città.

Per disincentivare tale fenomeno e per invece valorizzare la street art, il progetto propone un laboratorio di break e uno di writing, un evento finale per celebrare quest'arte e la costituzione presso il nuovo centro giovani di un punto informativo a cadenza mensile per gli interessati del writing.



## 15. Target

### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 6**

### 15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 30**





**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

**Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 200**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

Bacheche pubbliche

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

**Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**



17.2 Se sì, quali?
1 Incontri periodici tra i membri dell' organizzazione
2 Redazione di un rapporto finale
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) service, fonico	€ 900,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) bombolette-vernici	€ 900,00
4. Compensi n.ore previsto 20 tariffa oraria 15 forfait corso writing	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 20 tariffa oraria 15 forfait corso break	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 20 tariffa oraria 15 forfait punto informativo	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 100 tariffa oraria organizzazione forfait 900	€ 900,00
4. Compensi n.ore previsto 100 tariffa oraria organizzazione forfait 900	€ 900,00
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 600,00
8. Tasse / SIAE	€ 600,00
9. Rimborsi spese (specificare) invitati evento	€ 800,00
10. Assicurazione	€ 200,00
11. Altro 1 (specificare) cache live	€ 700,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

**Totale A: € 8100,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 300,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 300,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 7800,00</b>
--

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 2200,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) sponsor	€ 1700,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 3900,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 7800,00	€ 2200,00	€ 1700,00	€ 3900,00
percentuale sul disavanzo	28.2 %	21.8 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_3\_2013

### 2. Titolo del progetto

FOTO DI GRUPPO

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Chiara
Cognome	Benedetti
Recapito telefonico	3286670030
Recapito e-mail	chia_17@libero.it
Funzione	referente

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Culturale Aria

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Pergine Valsugana

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

**Associazione (specificare) culturale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

**Annuale**

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 11/02/2013	Data di fine 04/03/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 05/03/2013	Data di fine 29/03/2013
Realizzazione	Data di inizio 03/04/2013	Data di fine 31/05/2013
Valutazione	Data di inizio 03/06/2013	Data di fine 06/06/2013

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Teatro delle Garberie di Pergine Valsugana

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

**X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo**

**X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

**X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale**

**10. Area tematica****10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

**X Arte, cultura e creatività**

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



<b>11. Obiettivi generali:</b> <b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b> <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
<b>X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni</b>
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
<b>X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva</b>
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
<b>X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità</b>
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
<b>X Sostenere la transizione all'età adulta</b>
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
<b>X Favorire il dialogo inter-generazionale</b>
<b>X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani</b>
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

<b>12. Obiettivi specifici</b> <b>12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?</b>
1 favorire una buona consapevolezza di sé nella transizione all'età adulta
2 valorizzare la dimensione sociale e interculturale della città di Pergine
3 promuovere l'ascolto dei giovani come mezzo di riflessione sull'intera società
4 sostenere la creatività e la partecipazione attiva alla vita sociale
5



**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

**X** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**X** Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)**X** Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

**14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il progetto vuole porre attenzione sulla delicata fase che caratterizza il passaggio dall'età adolescenziale a quella adulta, periodo in cui per la prima volta nascono e si sviluppano idee specifiche sulla propria identità, di genere e culturale. In un contesto in cui c'è sempre maggior bisogno di spazio per la creatività individuale e l'opportunità di conoscenza delle diverse culture, abbiamo sentito la necessità di creare un dialogo attivo tra le famiglie e i giovani, gli adulti e le generazioni che si affacciano alla maturità. Oltre allo spazio dato dall'orario scolastico, i giovani di ogni provenienza necessitano di un terreno in cui raccontarsi ed esplorare la propria crescita, creare una rete di rapporti concretizzabili attraverso la collaborazione creativa, sentirsi parte di un gruppo partecipe e attivo nella vita della società che li circonda.

Il nostro intento è, per dirla con le parole del noto sociologo Edgar Morin, promuovere una cittadinanza terrestre, riflettere sulla comprensione e l'incomprensione e sulla capacità d'affrontare le incertezze, a partire dall'inatteso. In particolare vogliamo far conoscere le problematiche dei giovani ai propri genitori, mettere in primo piano la loro identità, creare terreno di scambio e conoscenza per permettere di riflettere sul proprio retaggio culturale, la propria infanzia e lanciarsi con maggior consapevolezza verso il futuro.

I giovani trentini oggi non si trovano soltanto a contatto con le difficoltà di affrontare il mondo adulto del lavoro e delle responsabilità familiari, ma devono sapere convivere con realtà fino a pochi anni fa sconosciute: l'incontro con altre culture, con i nuovi flussi migratori di giovani provenienti da paesi stranieri che si trovano ad affacciarsi insieme a loro all'età adulta, la convivenza con coetanei, compagni di classe appartenenti a retroterra inesplorati. Necessitano quindi di un porto sicuro in cui far approdare le navi della propria storia personale, per farla conoscere agli altri senza reticenza. In questo modo i partecipanti trentini avranno la possibilità di entrare personalmente dentro le storie di chi è cresciuto in altre regioni italiane e del mondo e chi proviene da paesi stranieri potrà dar voce a ciò che vive e ha vissuto nella storia familiare.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto di creazione collettiva si svolgerà sviluppando parallelamente due linguaggi diversi: quello fotografico e quello teatrale.

I partecipanti saranno invitati a realizzare un proprio ritratto attraverso degli scatti fotografici raccolti dalla vita quotidiana, e in seguito presentati ed elaborati dal resto del gruppo. Il linguaggio visivo verrà in seguito integrato con improvvisazioni fisiche che coinvolgeranno non soltanto l'autore delle foto, ma anche i compagni, permettendo il passaggio dalla visione soggettiva alla condivisione del gruppo.

Il laboratorio sarà rivolto ad un gruppo di 15 ragazzi dai 15 ai 24 anni, residenti o domiciliati a Pergine o nella Valle del Fersina, si svolgerà in 16 incontri da un'ora e mezza ciascuno, presso il Teatro delle Garberie di Pergine e l'iscrizione prevederà il pagamento di 20 euro a partecipante. La pubblicizzazione dell'attività avverrà nel mese di marzo mentre il laboratorio si svolgerà dalla seconda settimana di aprile alla seconda settimana di giugno. L'impegno sarà per il primo mese di un incontro settimanale, nel secondo mese invece gli incontri saranno bisettimanali e negli ultimi giorni vi sarà un'intensificazione delle attività per la presentazione del lavoro al pubblico.

L'associazione "Assalam" e la Consulta degli Stranieri di Pergine collaboreranno con AriaTeatro per pubblicizzare l'iniziativa non soltanto nelle scuole, ma anche tra i propri associati.

Il lavoro sarà suddiviso in tre fasi:

1. DA DOVE VENGO. Per un accurato ritratto dei partecipanti si inizierà cercando di porre particolare attenzione sugli aspetti caratterizzanti la propria cultura d'origine: la propria famiglia, la regione di nascita, ciò che ogni partecipante ritiene rappresenti maggiormente la propria infanzia. In seguito le immagini raccolte diverranno materiale di discussione per il resto del gruppo, che attraverso improvvisazioni mute e l'uso del corpo evidenzierà le disuguaglianze e le affinità dei diversi retroterra.

In questo modo ogni partecipante, portando la propria cultura d'origine all'interno del gruppo, dovrà entrare in relazione con l'altro, per mezzo di un linguaggio non verbale. Sanno le immagini raccolte a parlare, i luoghi e i volti raccontati, e attraverso la rappresentazione delle stesse, le diverse gestualità e i tipi di approccio all'uso del corpo, all'incontro con l'altro.

2. CHI SONO. Dopo questo iniziale scambio reciproco si entrerà nella seconda fase del lavoro, nella quale i ragazzi saranno nuovamente occupati nella raccolta di immagini, questa volta con lo scopo di rappresentare creativamente al meglio se stessi nel tempo presente.

La raccolta collettiva degli scatti verrà affrontata in seguito dal gruppo attraverso improvvisazioni che metteranno in luce le problematiche attuali dei partecipanti: gli scontri con le altre culture, con i genitori, i compagni di scuola e le istituzioni. I diversi punti di vista saranno quindi accomunati dalle medesime difficoltà, problematiche e incomprensioni in relazione al mondo adulto.

3. DOVE STO ANDANDO. L'ultima fase avrà lo scopo di raccogliere istantanee che racchiudano le impressioni, i desideri e le paure dei partecipanti per il proprio futuro. Immaginarsi nel mondo del lavoro e in quello familiare, discutere le proprie prospettive insieme ai coetanei permetterà al gruppo di riflettere sulla direzione delle aspettative individuali e comuni.

CONCLUSIONE. Verrà realizzata una serata finale aperta al pubblico di genitori ed insegnanti presso il Centro Giovani di Pergine Valsugana, durante la quale verrà presentata una mostra delle immagini raccolte e un lavoro teatrale di improvvisazione. Le due opere diverranno un collage di culture e di racconti, e saranno non soltanto un'occasione per i giovani per presentarsi, ma anche momento di scambio e riflessione alla pari con il mondo adulto, terreno di discussione da cui partire per affrontare collettivamente le problematiche proposte.



### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Ponendo attenzione sull'identità delle proprie origini e imparando a rappresentare il proprio retroterra all'interno di un gruppo eterogeneo e multiculturale di coetanei, il gruppo verrà indirizzato verso una maggior consapevolezza delle proprie possibilità in rapporto agli altri, e sarà facilitato alla crescita personale e al processo di transizione all'età adulta.

La presentazione ad un pubblico adulto del lavoro, realizzata interamente dai ragazzi dal punto di vista progettuale e partecipativo, favorirà l'affermarsi di un'autonomia espressiva e sociale dei partecipanti, dando spazio alla creatività e alla possibilità individuale d'esprimere i propri desideri futuri. Conseguentemente genitori, insegnanti e operatori economici che saranno invitati a presenziare alla serata conclusiva del progetto, verranno messi strettamente a contatto con le realtà giovanili e con le problematiche che ne caratterizzano l'età. Ciò permetterà di riflettere sui cambiamenti sociali e culturali degli ultimi anni e di rendere il mondo adulto più consapevole delle aspettative e delle possibilità dei giovani.

Il progetto valorizza la dimensione sociale e interculturale della città di Pergine, permettendo alla cittadinanza di riflettere sui mutamenti avvenuti negli ultimi anni, attraverso l'occhio delle nuove generazioni. Partendo dalle diverse origini culturali, i ragazzi infatti arriveranno a descrivere la società che li circonda, le problematiche e i fenomeni radicati sul territorio trentino, che maggiormente li riguardano e li rappresentano.

I partecipanti potranno esprimersi dando nuova dignità al linguaggio giovanile delle immagini, sviluppando una maggior consapevolezza nell'uso dei mezzi che quotidianamente vengono impiegati in modo poco cosciente. Macchine fotografiche e cellulari avranno il compito di catturare delle immagini specifiche, non casuali, che dovranno avere un'estetica e un messaggio precisi. Saranno facilitati quindi nell'uso di tecnologie che già conoscono e che potranno indagare in modalità artistiche e personali.

### 14.4 Abstract

Foto di gruppo è un laboratorio fotografico e teatrale rivolto ad un gruppo di 15 ragazzi dai 15 ai 24 anni, residenti o domiciliati a Pergine o nella Valle del Fersina. Si svolgerà in 16 incontri da un'ora e mezza ciascuno presso il Teatro delle Garberie di Pergine e l'iscrizione prevederà il pagamento di 20 euro a partecipante. I giovani saranno invitati a realizzare un proprio ritratto attraverso degli scatti fotografici raccolti dalla vita quotidiana e in seguito elaborati dal gruppo.

## 15. Target

### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

**X** **Giovani 20-24 anni**

**X** **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 2**



<b>15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto</b>
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<b>X Adolescenti 15-19 anni</b>
<b>X Giovani 20-24 anni</b>
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero partecipanti attivi 15</b>

<b>15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico</b>
<b>X Tutta la cittadinanza</b>
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero fruitori 100</b>



## 16. Promozione e comunicazione del progetto

### 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

Bacheche pubbliche

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

**Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

## 17. Valutazione

### 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

**SI**

**NO**

### 17.2 Se sì, quali?

1 Discussione con i partecipanti al progetto sui risultati conseguiti.

2 Valutazione della partecipazione del pubblico e del successo dell'iniziativa.

3

4

5



<b>18. Piano finanziario del progetto</b>	
<b>18.1 Spese previste</b>	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 600,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiale fotografico e supporti, materiale per allestimento mostra, materiali per laboratorio.	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 33 forfait	€ 990,00
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 33 forfait	€ 990,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 350,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 60,00

**Totale A: € 3390,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 300,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 300,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€ 3090,00</b>
--	------------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 1245,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 300,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 1545,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3090,00	€ 1245,00	€ 300,00	€ 1545,00
percentuale sul disavanzo	40.3 %	9.7 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_4\_2013

### 2. Titolo del progetto

CIAK// Ci si@mo!

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Marianna
Cognome	Tozzo
Recapito telefonico	347/4192479
Recapito e-mail	marianna.tozzo@gmail.com
Funzione	Coordinatore progetto

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

**Associazione (specificare tipologia) Culturale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)





## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Pergine Spettacolo Aperto

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Pergine Valsugana

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare) Culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) KRMovie

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 29/10/2012	Data di fine 16/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 15/02/2013	Data di fine 31/03/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2013	Data di fine 31/07/2013
Valutazione	Data di inizio 01/07/2013	Data di fine 31/07/2013

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Pergine Valsugana

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

**X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo**

**X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**

**X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali**

**X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale**

**10. Area tematica****10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

**X Tecnologia e innovazione**

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



## 11. Obiettivi generali:

### 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

*Obiettivi legati ai giovani*

#### X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

#### X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

#### X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

### *Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

## 12. Obiettivi specifici

### 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Ascolto analisi bisogni – Raccogliere idee, impressioni e progetti direttamente dai giovani per divulgarli alla comunità perginese

2 Partecipazione attiva – Indurre i ragazzi a porsi criticamente nei confronti del mondo che li circonda attraverso l'uso dei media quali il video e i social network

3 Project management – Otto giovani under 18 saranno i protagonisti principali nell'organizzazione di questo progetto. A partire dalla scelta degli obiettivi alla stesura della scheda di presentazione, fino all'effettiva realizzazione del progetto.

4 Acquisizione di competenze teorico/pratiche di video ripresa, regia e sceneggiatura in un percorso formativo pensato su vari livelli (vedi 14.2 e 14.3)

5



<b>13. Tipo di attività</b>
<b>13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA</b>
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Eventi (convegni, concerti, ecc)</b>
Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Diffusione / promozione informazioni sui giovani</b>
Altro (specificare)



## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

In linea con il progetto “ci si@mo” 2012, abbiamo deciso di proseguire sulla linea della comunicazione giovanile attraverso i vari mezzi artistici e tecnologici che stanno acquisendo sempre più importanza nella vita di tutti i giorni e per tutte le fasce d'età.

Quest'anno abbiamo deciso di focalizzarci sulla potenza comunicativa delle immagini.

Nell'era dell'immagine e della tecnologia, il video e i social network sono per i giovani uno strumento privilegiato di comunicazione: essi sono un mezzo che consente loro di comunicare con più immediatezza quello che pensano e di osservare e rappresentare il mondo che li circonda. L'utilizzo di questo linguaggio richiede però consapevolezza critica e conoscenza dei suoi strumenti espressivi. Il progetto prevede quindi un laboratorio video che porti alla realizzazione di un prodotto audiovisivo su un tema da concordare con i partecipanti.

Come sempre, al centro dell'attenzione i giovani e la propria creatività affiancati questa volta da esperti e tecnici di produzione audiovisiva, il mezzo che ci permetterà di creare una vetrina senza filtri in cui i giovani possano raccontare se stessi: cosa manca a Pergine? Cosa si potrebbe realizzare? Di cosa hanno bisogno i giovani della Valsugana?

Queste sono alcune delle domande che ci siamo posti e che porremo ai giovani dell'Istituto Marie Curie in 1 settimana di “confessionale” appositamente allestito per questa occasione.

Per inquadrare l'obiettivo di questo progetto e curarne in seguito la realizzazione abbiamo riunito i giovani partecipanti delle edizioni precedenti da noi presentate alle politiche giovanili e costituito così una struttura organizzativa completamente under 18.

Ecco i nomi: Antonio Lorenzin, Ambra Casapiccola, Francesca Luccini, Michele Buosi, Lisa Mastella, Sara Beber, Sara Nichelatti e Andrea Fontanari.

I ragazzi hanno così espresso la volontà di raccogliere impressioni, idee, progetti, da parte di tutti i giovani che avessero qualcosa da dire e renderli pubblici per consentire in questo modo un tavolo di lavoro multimediale aperto a tutti.

I mezzi sono dunque il video, e due dei social network più diffusi dei nostri tempi: YouTube e Facebook, sui quali saranno pubblicati i video più interessanti che, sottoposti a votazione popolare a colpi di “mi piace” e commenti liberi, avranno poi la possibilità di dare il “la” a progetti futuri.

Un progetto cross-mediale dunque che si pone, anche quest'anno, l'obiettivo di integrare il continuo scambio di informazioni virtuali con delle iniziative che partano dalla realtà, sfruttino l'enorme potenzialità dei social network per averne poi un riscontro amplificato nuovamente nella realtà.

Stimolare e canalizzare le energie dei ragazzi, in un contesto giovanile e divertente ma allo stesso tempo organizzato sistematicamente per il raggiungimento di chiari obiettivi ci permette di offrire loro:

- competenze in campo di project management per le politiche giovanili
- strumenti teorico pratici per esprimere se stessi con supporto audio-visivo
- strumenti tecnici per la condivisione intelligente nel mondo virtuale
- momenti di confronto ed espressione sia tra di loro che con la comunità



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Dopo un confronto tra i ragazzi che aiuteranno il coordinatore nella gestione del progetto e la responsabile del corso di formazione teorico/pratica sull'ambiente video, si è stabilito che il progetto inizierà ad aprile e sarà suddiviso in 4 fasi consequenziali:

1. (20 ore di lezioni teoriche-pratiche + 4 ore organizzazione riprese)

Nel mese di Aprile la regista Katia Bernardi e il cameraman professionista Rodolfo Concer terranno un corso teorico/pratico su diverse tematiche del video editing mettendo a disposizione tutte le attrezzature tecniche necessarie. Nel dettaglio sono previsti i seguenti moduli:

- TEORICO: A) Visione ed analisi dei diversi prodotti audiovisivi: film, documentari, spot pubblicitari, programmi televisivi. Come si realizza un video. B) Fase di creazione-ideazione di un soggetto video-cinematografico, quindi le diverse fasi che portano alla scrittura di una sceneggiatura: Nascita del soggetto; Scaletta-Trattamento; Sceneggiatura; Decoupage tecnico-Storyboard. C) Fase della organizzazione e produzione. Organizzazione-produzione; Ricerca locations; Casting; La troupe.

- PRATICO: A) Primi approcci con la tecnologia digitale. Come funziona e come si usa una telecamera. ABC della regia. Riprese. B) Acquisizione, attraverso i nuovi sistemi di edizione digitale, dei processi di montaggio. Montaggio di un prodotto audio video C) Presentazione del filmato prodotto (organizzazione dell' evento); Individuazione dei canali di diffusione (festival di settore, contesti territoriali); utilizzo dei social network come veicolo di promozione/diffusione.

2. (16 ore di ripresa ca. + Montaggio e sonorizzazione)

Durante i primi giorni di maggio i ragazzi produrranno tutto il materiale necessario per il montaggio del prodotto finale, nello specifico si tenterà di realizzare la scenografia di una sorta di "confessionale" posto all'interno dell'istituto Marie Curie di Pergine per raccogliere interviste spontanee su quelle che sono le esigenze giovanili attuali. Un modo diverso per affermare nuovamente "noi ci siamo!"

3. Una volta acquisito il materiale comincerà la fase tecnica: dalla scelta della musica al montaggio, dalla selezione delle scene agli effetti speciali. Durante questo periodo i video/proposte/idee che sembreranno più interessanti saranno pubblicati sul canale YouTube "CiSiamoPSA" e Facebook "Ci si@mo – Pergine Spettacolo Aperto" (nati entrambi dal progetto "ci si@mo" edizione 2012) e sottoposti a votazione popolare. Prevediamo sia un lavoro che richiederà circa 2 mesi (maggio e giugno)

4. Una volta ultimato il filmato, il cui format sarà argomento delle lezioni, si otterrà così un panorama sul mondo giovanile perginese e sulle sue esigenze, il tutto funzionale non solo a mettere in luce alcuni aspetti lasciati in ombra delle nuove generazioni, ma anche alla realizzazione di nuovi progetti "dei" giovani "per" i giovani. Il video sarà infine proiettato durante una serata del Festival di Pergine Spettacolo Aperto che metterà a disposizione, gratuitamente, materiali, sala e tutto ciò che concerne la proiezione pubblica del prodotto.

Le lezioni si terranno presso le strutture dell'istituto Marie Curie di Pergine.

Si prevedono almeno 15-20 iscritti per un costo d'iscrizione a persona di € 50



### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati attesi dalla realizzazione di questo progetto sono molteplici:

- Coinvolgere i giovani del territorio in un progetto nato da e per loro, significa trasferire delle conoscenze in ambito di project management per le politiche giovanili. Quindi dare loro degli strumenti validi per sfruttare al meglio le opportunità che le politiche offrono a tutti i giovani.

- Dal percorso formativo tenuto da Katia Bernardi e Rodolfo Concer, l'acquisizione di competenze quali:

Imparare a lavorare insieme su di un progetto

Assunzione di responsabilità individuali all'interno del gruppo

Potenziare capacità espressive e creative

Imparare a coordinare e collegare in un prodotto finito le conoscenze apprese

Imparare a reperire informazioni

Comunicare il prodotto finito in una logica di condivisione e confronto

Imparare la grammatica del linguaggio visivo

Imparare a scrivere un soggetto e una sceneggiatura

Imparare ad organizzare e produrre un filmato

Primi approcci con la tecnologia digitale (uso della telecamera, riprese e montaggio)

- Continuare a gettare le basi per una rete di condivisione tra i giovani e la comunità tutta, a partire dalla famiglia per arrivare alle istituzioni.

Potenziare quindi un nuovo canale comunicativo tra gli attori istituzionali e non istituzionali del territorio, nella speranza che questa piattaforma dia continuamente fermento a nuove collaborazioni e altrettante nuove idee di sviluppo.

- Supportare la crescita personale dei giovani, che saranno fruitori e promotori al tempo stesso di tale iniziativa e dai quali ci attendiamo possa maturare una presa di coscienza delle proprie potenzialità. Stringere nuove relazioni, conoscere persone e creare una fitta rete di contatti grazie al video e ai social network, ci aspettiamo possa incrementare nel singolo il proprio bagaglio culturale ed etico, attraverso la condivisione e la messa in discussione delle proprie idee.

Per la realizzazione del progetto ci stiamo già muovendo in varie direzioni:

abbiamo già preso contatto con l'istituto Marie Curie di Pergine Valsugana che metterà a disposizione i propri spazi e lo studio di produzione KR Movie, che curerà tutta la parte formativa del progetto e della realizzazione del prodotto finale.

È prevista inoltre una proiezione finale di tutti i contenuti raccolti durante la durata dell'intero percorso aperta a tutta la comunità in data e luogo da definirsi (in linea di massima durante la prima metà di luglio, a Pergine).

### 14.4 Abstract

E' stato costituito 1 gruppo under 18 nato per raccogliere impressioni, idee e progetti dei giovani e renderli pubblici per consentire un tavolo di lavoro multimediale aperto. I mezzi sono: video, YouTube, Facebook, sui quali saranno pubblicati gli interventi più interessanti e sottoposti a votazione pubblica. Tra gli obiettivi s'intende fornire: competenze di project management; strumenti per esprimere se stessi in ambito audio-visivo; strum. tecnici per la condivisione sul web; spazi di confronto.





**15. Target**

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**X Adolescenti 15-19 anni**

**X Giovani 20-24 anni**

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 10**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**X Adolescenti 15-19 anni**

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 20**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

**Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 200**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

Bacheche pubbliche

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

**Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**



17.2 Se sì, quali?
1 Questionari cartacei ai partecipanti attivi
2 Questionari cartacei ai partecipanti passivi
3 Questionari cartacei al pubblico
4 Sondaggi su Facebook
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria formatrice forfait Katia Bernardi	€ 1452,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria coordinamento forfait Marianna Tozzo	€ 1250,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 250,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 250,00
11. Altro 1 (specificare) Riprese, montaggio e sonorizzazione, attrezzature tecniche KRMovie	€ 3025,00
12. Altro 2 (specificare) Magliette	€ 250,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 250,00

**Totale A: €6727,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 1000,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 1000,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 5727,00</b>
--

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 1363,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1500,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 2863,50**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5727,00	€ 1363,50	€ 1500,00	€ 2863,50
percentuale sul disavanzo	23.8 %	26.2 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_5\_2013

### 2. Titolo del progetto

ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO PERGINESE, fra agricoltura, ambiente e sport

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Paola
Cognome	Barducci
Recapito telefonico	3334861088
Recapito e-mail	paola.barducci@studioassociatoecos.eu
Funzione	referente progetto

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Associazione (specificare tipologia) culturale - ambientale</b>
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale - ambientale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Accompagnatori di Territorio del Trentino

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?**

Comune

Associazione (specificare)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

**X Istituto scolastico**

Pro Loco

**X Altro (specificare) Aziende locali, Asuc di Pergine**

**7. Durata del progetto**

**7.1 Qual è la durata del progetto?**

**X Annuale**

Pluriennale

**7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:**

Progettazione	Data di inizio Ottobre 2012	Data di fine Novembre 2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio Febbraio 2013	Data di fine Marzo 2013
Realizzazione	Data di inizio Maggio 2013	Data di fine Ottobre 2013
Valutazione	Data di inizio Ottobre 2013	Data di fine Dicembre 2013

**8. Luogo di svolgimento**

**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Zona di Pergine e della Valle del Fersina

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

**X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus**

**X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità**

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

**10. Area tematica****10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

**X Altro (specificare) Sport, Cultura, Ambiente, Tradizioni ed Economia Locale.**





<b>11. Obiettivi generali:</b> <b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b> <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
<b>X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio</b>
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
<b>X Sostenere la formazione e/o l'educazione</b>
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
<b>X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale</b>
Sostenere la transizione all'età adulta
<b>X Altro (specificare) Avvicinamento alla cultura della montagna</b>

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
<b>X Favorire il dialogo inter-generazionale</b>
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
<b>X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)</b>
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

<b>12. Obiettivi specifici</b> <b>12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?</b>
1 Conoscere il proprio territorio da vari punti di vista ed avvicinare i ragazzi all' ambiente naturale, nello specifico quello montano.
2 Far conoscere alcune discipline (trekking e arrampicata) che si possono praticare sul territorio d'appartenenza.
3 Far conoscere alcune professioni e realtà locali.
4 Stimolare la cooperazione e la condivisione di esperienze comuni.
5 Incentivare uno spirito di solidarietà e di rispetto delle differenze altrui.

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

**14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il progetto nasce dalla volontà di collaborazione tra l'Associazione Accompagnatori di Territori ed alcuni insegnanti dell'Istituto Scolastico Marie Curie di Pergine. Gli adulti proponenti, con questo progetto, cercano di rispondere alla richiesta di alcuni alunni di realizzare un'attività allo scopo di comprendere meglio il proprio territorio locale e di poter praticare alcune discipline sportive legate allo stesso. I contenuti e le proposte, che verranno fatte, vogliono essere un'opportunità per far conoscere, sia alcune professioni, sia alcune realtà locali, che hanno recuperato dei lavori tradizionali a rischio di abbandono, affinché questi esempi, possano essere da stimolo per nuove idee imprenditoriali. Dato i contenuti e lo spirito di collaborazione, che ha dato via a questo progetto, l'iniziativa vuole essere un'opportunità anche per l'intera comunità giovanile del luogo e quindi è aperta a tutti quanti desiderano partecipare.

Nello specifico si affronteranno temi legati al trekking e all'arrampicata, quali pratiche sportive che permettono di avvicinare concretamente i giovani al contesto naturale che li circonda, aiutandoli a sperimentare i propri limiti e le proprie risorse. Entrare in contatto con l'ambiente montano, sia quello di valle che quello in quota, significa anche riscoprire la tradizione che per molti decenni ha caratterizzato le valli trentine e valorizzare quei mestieri e quelle attività che ancora oggi rappresentano una continuità con il passato e fanno parte, a pieno titolo, dell'economia produttiva locale, anche da un punto di vista turistico.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede di realizzare:

- Una prima parte:

1. Un percorso di avvicinamento all'arrampicata in palestra su parete artificiale. 3 incontri da 2 ore ciascuno, con Guida Alpina.
2. Un'uscita di una giornata di trekking sul territorio più arrampicata su parete naturale con Guida Alpina e Accompagnatore di Territorio. Ipotesi presso il rifugio Sette Selle.

- Una seconda parte:

1. Progetto ambiente e territorio fra tradizione ed innovazione in campo agro-pastorale attraverso lo studio delle nuove dinamiche economiche in valle nel rispetto e nel recupero di lavori tradizionali a rischio di abbandono, che si realizza attraverso le seguenti attività:

A. Due incontri preparatori teorici.

B. Tre uscite studio (due da mezza giornata ed una con giornata intera) in realtà che caratterizzano i dintorni della zona del perginese: azienda biologica Petri che recupera vecchie varietà ortofrutticole; azienda viticola Mancini e Dario Gottardi che hanno in progetto la realizzazione di un bioparco rurale; malga Montagna Granda ASUC di Pergine Valsugana: analisi delle difficoltà dell'alpeggio a fronte di innovazioni tecnologiche nel settore agronomico e pastorale.

Al termine del percorso si prevede di realizzare un momento pubblico, presso il centro giovani o l'istituto scolastico (a seconda della disponibilità di questi soggetti e del gruppo di giovani che parteciperà al progetto), per condividere anche con altre persone esterne al progetto il percorso intrapreso.

Si è pensato inoltre di raccogliere il materiale didattico e le eventuali foto del percorso fatto in un dvd da lasciare ai ragazzi/e che hanno partecipato all'attività.

Si ipotizza la partecipazione di 30 ragazzi con una quota d'iscrizione all'intero percorso di 30,00 euro.

Gli importi dei compensi per le attività della giornata intera e della mezza giornata sia della Guida Alpina che dell'Accompagnatore di Territorio sono stati ridimensionati dagli esperti, rispetto al tariffario, come forma di sostegno e valorizzazione dell'attività.

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- 1 Avvicinare i giovani alla cultura e tradizione della montagna.
- 2 Offrire reali esperienze ai giovani allo scopo di aiutarli a comprendere quali possono essere alcune opportunità lavorative sul proprio territorio.
- 3 Incentivare la pratica sportiva legata al contesto montagna.

#### 14.4 Abstract

Il progetto vuole avvicinare i ragazzi all'ambiente montagna, sia da un punto vista sportivo attraverso l'arrampicata, sia attraverso lo studio delle nuove dinamiche economiche in valle nel rispetto e nel recupero di lavori tradizionali a rischio di abbandono.



**15. Target**

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**X Adolescenti 15-19 anni**

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 12**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**X Adolescenti 15-19 anni**

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 30**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

**Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 80**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

**Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**

**17.2 Se sì, quali?**

1 Momento di confronto finale tra gli organizzatori ed i partecipanti al progetto.

2

3

4

5

**18. Piano finanziario del progetto****18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 140,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria, dvd	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto 6 tariffa oraria € 55,00 forfait 270,00 intera giornata	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 270,00 intera giornata	€ 270,00
4. Compensi n.ore previsto 10 tariffa oraria € 55,00 forfait 2 mezze giornate € 340,00 + 2 giornate intere	€ 1430,00
4. Compensi n.ore previsto 4 tariffa oraria € 55,00 forfait 2 mezze giornate € 340,00 + 1 giornata intera	€ 830,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait € 300,00	€ 300,00
5. Pubblicità/promozione	€ 250,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 1200,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: € 5220,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 900,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 900,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€ 4320,00</b>
--	------------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 2160,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 2160,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4320,00	€ 2160,00	€ 0,00	€ 2160,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_6\_2013

### 2. Titolo del progetto

INDIPENDENT WAVE

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Marco
Cognome	Scarpa
Recapito telefonico	340-7486525
Recapito e-mail	onlookersoul@hotmail.it
Funzione	referente progetto

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) un giovane di perline





## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) ente pubblico strumentale del Comune di Pergine

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia - G.B.Chimelli

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Pergine Valsugana

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?**

**Comune**

**Associazione (specificare) culturale, promozione sociale**

Comitato/gruppo organizzato locale

**Gruppo informale**

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

**Altro (specificare) centro giovani e CDM(centro didattico musica teatro danza di rovereto)**

**7. Durata del progetto**

**7.1 Qual è la durata del progetto?**

**Annuale**

Pluriennale

**7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:**

Progettazione	Data di inizio 01/09/2012	Data di fine 16/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2013	Data di fine 01/02/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 31/12/2013
Valutazione	Data di inizio 30/11/2013	Data di fine 31/12/2013

**8. Luogo di svolgimento**

**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Pergine Valsugana – Centro Giovani di Via Amstetten



<b>9 Ambiti di attività</b>
<b>9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</b>
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
<b>X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</b>
<b>X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</b>
<b>X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</b>
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

<b>10. Area tematica</b>
<b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b>
Cittadinanza attiva e volontariato
<b>X Arte, cultura e creatività</b>
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



<b>11. Obiettivi generali:</b> <b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b> <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
<b>X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva</b>
<b>X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività</b>
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
<b>X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)</b>
Altro (specificare)

<b>12. Obiettivi specifici</b> <b>12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?</b>
1 Acquisizione competenze utilizzo software creazione e produzione musica e allo stesso tempo creare autonomia nel settaggio dello strumento
2 Acquisizione competenze nella costruzione di strumenti con materiale di recupero
3 Creare un gruppo di giovani affiatati e motivati che collaborino attivamente al progetto nei vari ambiti: organizzazione eventi, laboratori, produzione musicale.
4 Creare un punto di riferimento e di sperimentazione per i giovani interessati alle nuove tecnologie in campo musicale (al momento a Pergine non esiste niente di simile)
5 Incentivare il lavoro di rete tra le varie realtà territoriali interessate alla creatività giovanile



### 13. Tipo di attività

#### 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

La situazione del perginese per quanto riguarda la musica e la creatività:

c'è "frizzantezza" per quanto riguarda il campo musicale giovanile, ci sono molte piccole band e molti ragazzi iscritti alle Scuole musicali. L'humus creativo e strumentale è vivo. L'ambizione musicale e la creatività sono ottimali, non vi è crisi (ossia non vi è carenza di volontà di apprendimento sia strumentale sia di ambizione musicale) e c'è volontà di imparare e di riunirsi in maniera gruppale e di "sfondare". (Esempio: I Bastard, un trio con poche possibilità economiche, sono riusciti a sfondare grazie alla loro capacità di coesione... che ha fatto la differenza). Dall'altra parte però, nonostante questa forte voglia di far "musica", i costi gestionali che ci sono nell'organizzazione di manifestazioni e concertini sono alti. Pub e locali sono oberati da enormi spese di gestione e costi sia e quindi i budget a disposizione per organizzare serate e/o concorsi sono ridotti e di conseguenza pochi locali possono permettersi di proporre musica dal vivo.

Un'altra evidenza è che i ragazzi di oggi sono attirati dalle nuove tecnologie, la maggior parte utilizza il computer ma pochi sanno che potrebbero utilizzarlo in maniera creativa anche per creare e produrre musica.

Un giovane perginese, Marco, competente in campo musicale e tecnologico musicale, ha deciso di proporsi per condurre un'attività annuale presso il nuovo centro giovanile di Pergine, che possa rispondere ai bisogni sopra descritti e contemporaneamente che gli dia la possibilità di sperimentarsi e farsi un'esperienza formativa spendibile in un futuro professionale. Per la realizzazione del progetto, Marco metterà a disposizione tutta la sua attrezzatura nonché ore di volontariato oltre a quelle che gli saranno remunerate.

Un altro punto importante che Marco intende sviluppare durante il corso è la tematica del "fai da te", sviluppando nei giovani la manualità che negli ultimi decenni si è un po' persa. Per fare ciò verranno attivati dei laboratori di creazione strumenti musicali e di qualsiasi altro oggetto che di volta in volta risulterà necessario avere.

Tematiche affrontate nel corso dell'anno:

- creatività (sia in ambito musicale, che nell'arte dell'arrangiarsi con quello che si ha a disposizione) Musica un mezzo per comunicare emozioni, ma non solo
- nuove tecnologie utilizzo di software per creare e registrare musica. La possibilità di andare in uno studio a registrare, obiettivo principe di un gruppo di ragazzi, è infatti abbastanza remota, o ti contatta un'etichetta e te lo fa gratis oppure devi pagartelo tu, oppure ti devi arrangiare in qualche modo a casa o in sale prove.
- tematica ambientale e del riuso riciclaggio (riutilizzo) di materiale che si ha in casa per costruire strumenti e oggetti cercando di far passare il messaggio che una cosa rotta, non serve buttarla, ma si può aggiustare o utilizzare per altri scopi.
- lavoro di gruppo tra i ragazzi per ottenere l'interplay (Instaurare un rapporto di fiducia con i propri partner musicali che si rifletta in un approccio fluido sul "time" e sulle dinamiche rispettando le strutture. Nella concezione moderna esiste una parificazione dei ruoli nei piccoli gruppi. Interplay significa interagire con gli altri musicisti: e' quindi molto importante sapere ascoltare gli altri strumenti quando si suona assieme. Lavorare insieme e ascoltarsi l'uno con l'altro)
- acquisizione di autonomia e inizio di professionalizzazione.
- rete sul territorio con le realtà che operano per e con i ragazzi



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Nel corso dell'anno (gennaio-dicembre):

apertura di uno spazio di "musica creativa" (circa 2,5 h in settimana per un totale di 140 ore) al Centro giovani di via Amstetten, aperto a ragazzi/e dagli 11 ai 30 anni. Lo spazio sarà gestito da un giovane del territorio, Marco Scarpa, che grazie alle sue competenze in ambito musicale e non (vedi curriculum musicale in allegato) proporrà varie attività:

- sperimentazione e creazione musicale
- utilizzo di software audio di creazione e registrazione
- attività di registrazione in studio
- educazione alla manutenzione e al settaggio dello strumento
- laboratorio di "musica di insieme": creare un gruppo di lavoro intensivo con lo scopo di costituire una band che abbia "interplay" (lavorare insieme e ascoltarsi l'uno con l'altro) registrazione di un disco
- creare un gruppo di ragazzi affiatato che si responsabilizzi nell'aiuto della gestione degli eventi in programma
- laboratorio di ideazione e produzione di strumenti musicali artigianali con materiale di recupero
- laboratorio di creazione di oggetti con materiale di recupero.
- 2 piccoli eventi musicali con i gruppi che hanno partecipato ai vari laboratori e nuove band del centro e del perghinese

Con la collaborazione del CDM di Rovereto (a costo zero):

- 2 eventi musicali (estate – inverno)

Volontariato:

si sottolinea che il corrispettivo economico segnato nella scheda finanziaria è relativo solo alle ore effettive di presenza. Tutte le ore extra che Marco dedicherà a questo progetto (oltre a mettere a disposizione tutta la sua attrezzatura tecnologica a titolo gratuito), le quali sono impossibili da quantificare ad oggi, ma che saranno superiori a 50, sono da considerarsi a titolo di volontariato.

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Attivare uno spazio innovativo/creativo che intercetti bisogni dei giovani a cui ancora non si è data risposta
- Diffondere sul territorio nuove competenze tecnologiche "al passo con i tempi"
- Fare in modo che i partecipanti ai laboratori e i frequentatori dello "spazio di musica creativa" acquisiscano autonomia e competenze, un inizio di professionalizzazione (con "l'arte dell'arrangiarsi")
- Costituire un gruppo di almeno 3 ragazzi che si responsabilizzi nel portare avanti gli eventi
- Creazione di uno storyboard del progetto con documentazione video audio e fotografica
- Creazione di almeno un cd di musica composta e arrangiata dai ragazzi
- Contribuire a rendere più vivace e creativo il nuovo centro giovanile
- Creare senso di appartenenza e di identità all'interno del gruppo "interplay"
- Offrire una reale opportunità di protagonismo ai giovani che parteciperanno ai laboratori e a quelli che organizzeranno gli eventi
- Far nascere una rete di scambi di competenze tra ragazzi
- Favorire la consapevolezza che con materiale di recupero, che viene usato quotidianamente nelle case, possano nascere anche degli strumenti musicali
- Favorire la consapevolezza che il lavoro di rete può produrre un cambiamento positivo

**14.4 Abstract**

Il progetto, proposto da un giovane perginese competente in campo musicale e tecnologico, consiste nel dar vita ad un nuovo spazio creativo presso il centro giovanile di Pergine dove i giovani potranno sperimentarsi nell'ambito delle nuove tecnologie in campo musicale, in laboratori creativi del "fai da te" e nell'organizzazione di eventi musicali aperti a tutti i giovani del territorio.

**15. Target****15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

**X Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 5**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

**Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**

**X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)**

**X Adolescenti 15-19 anni**

**X Giovani 20-24 anni**

**X Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 30**





**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

**Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 200**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

Bacheche pubbliche

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**

**17.2 Se sì, quali?**

- |   |
|---|
| 1 Monitoraggio delle presenze ai laboratori   |
| 2 Monitoraggio degli utenti che frequentano lo Spazio di musica creativa              |
| 3 Monitoraggio attraverso l'osservazione e il "diario" dei progressi dei partecipanti |
| 4 Monitoraggio del gruppo responsabile degli eventi                                   |
| 5 Incontri periodici tra i soggetti coinvolti nel progetto                            |

**18. Piano finanziario del progetto****18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 140 tariffa oraria 25 forfait	€ 3500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 800,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: € 4500,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 150,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 150,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€ 4350,00</b>
--	------------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 2175,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 2175,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4350,00	€ 2175,00	€ 0,00	€ 2175,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_7\_ 2013

### 2. Titolo del progetto

LAVORO E CORRESPONSABILITÀ

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Clara
Cognome	Briani
Recapito telefonico	3204638298
Recapito e-mail	clara.briani@comune.pergine.tn.it
Funzione	referente tecnico

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Local Support Group progetto Together



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

**Altro (specificare) ente strumentale del Comune di Pergine**

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia G.B. Chimelli (ASIF CHIMELLI)

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Pergine Valsugana

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

**Comune**

**Associazione (specificare) promozione sociale e culturale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

**Istituto scolastico**

Pro Loco

**Altro (specificare) cassa rurale**

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

**Annuale**

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2012	Data di fine 16/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2013	Data di fine 31/03/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2013	Data di fine 31/12/2013
Valutazione	Data di inizio 01/09/2013	Data di fine 31/12/2013

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Pergine Valsugana



## 9 Ambiti di attività

### 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

#### **X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus**

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

#### **X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale**

## 10. Area tematica

### 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

#### **X Economia, ambiente e sostenibilità**

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



## 11. Obiettivi generali:

### 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

#### *Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

#### **X Sostenere la formazione e/o l'educazione**

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

#### **X Sostenere la transizione all'età adulta**

Altro (specificare)

#### *Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

#### **X Favorire il dialogo inter-generazionale**

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

## 12. Obiettivi specifici

### 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Trasmettere nei giovani il concetto e il valore della corresponsabilità all'interno di una comunità

2 Dare la possibilità ai giovani (minorenni e non) di fare un'esperienza lavorativa attraverso la quale acquisire nuove competenze importanti per il loro futuro. Offrire ai giovani un contesto per l'apprendimento non formale

3 Favorire scambi intergenerazionali per un mutuo arricchimento sia in termini di conoscenze che di esperienze.

4 Sviluppare il senso civico e l'autostima dei giovani fornendo loro l'occasione per fare qualcosa di concreto e utile per la comunità.

5 Incentivare l'autonomia dei giovani, spronandoli a ricercare occasioni al di fuori del circuito scolastico e/o familiare per mettersi in gioco e ampliare le proprie conoscenze, confrontarsi anche con il mondo del lavoro.





### 13. Tipo di attività

#### 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Lo scorso anno è stato presentato un progetto simile, il quale ha riscosso un grande interesse da parte dei giovani ed è per questo motivo che si è deciso di proporlo anche quest'anno cambiandone alcune caratteristiche e cercando di realizzare ciò che non è stato possibile far lo scorso anno. Il progetto ha avuto risvolti positivi sia per quanto riguarda i giovani coinvolti, che hanno potuto collaborare attivamente ad alcune iniziative territoriali, sia per la rete tra soggetti (istituzionali e non) che si è creata allo scopo di inserire i partecipanti nei propri contesti dando loro la possibilità di sperimentarsi in ambito lavorativo.

Si ricorda che la proposta presentata è strettamente connessa con il progetto Together che il Comune di Pergine Valsugana, assieme ad ASIF CHIMELLI e un Tavolo di regia (Local Support Group), sta portando avanti sin dal 2010 nell'ambito del programma europeo UrbactII, e che mira a sviluppare sul territorio azioni di corresponsabilità per promuovere il benessere della comunità e trovare degli indicatori che permettano di quantificarlo.

Purtroppo alcune tipologie di lavoro che sarebbero state più inerenti al tema della corresponsabilità non è stato possibile implementarle lo scorso anno sia per problemi organizzativi sia per i limiti e la complicatezza del sistema dei voucher inps. Forti dell'esperienza nel 2012 quest'anno intendiamo proporre ai giovani altre tipologie di lavoro tra cui quella per noi molto importante che vede la relazione tra generazioni diverse.

Il nostro obiettivo, tramite il coinvolgimento dei giovani in lavori di utilità pubblica e di sensibilizzazione a tematiche sociali, è trasmettere loro il concetto e il valore della corresponsabilità oltre che di creare un'occasione per sperimentarsi in campo lavorativo.

Il contesto e le motivazioni che ci spingono anche quest'anno a riproporre l'attività rimangono quelle dello scorso, anzi, sono ancora più sentite a fronte della positiva esperienza registrata:

s'intende fornire ai giovani minorenni, che ancora non possono entrare nel mondo del lavoro, occasioni per cominciare a sperimentarsi in questo ambito e per sviluppare competenze trasversali spendibili nel loro futuro. L'occasione ideale si presenterebbe nel corso dell'estate, offrendo in questo modo anche alle famiglie un sostegno nella gestione del tempo libero dei propri figli.

Ciò permetterebbe al giovane di sperimentare un'esperienza di autonomia e di inclusione sociale nel contesto cittadino, oltre che di sentirsi utile facendo qualcosa di importante per la propria comunità.

Lo Sportello della Gioventù e il centro giovani di Pergine intercettano spesso, sia durante l'estate che nel corso dell'anno, giovani interessati a trovare lavori occasionali ma poche o nulle sono le occasioni che permettono ai giovanissimi (under 18) di farlo.

Preso atto inoltre della situazione odierna, dove la disoccupazione giovanile è arrivata ormai quasi al 30% in Italia, dove il mercato del lavoro cerca solo "giovani lavoratori con esperienza", si cercherà di coinvolgere anche ragazzi maggiorenni, studenti e non, per offrire loro l'occasione di farsi esperienze che possano agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Si vuole quindi sostenere tale iniziativa perché si riconosce nel lavoro un importante mezzo educativo per formare i giovani ad essere parte attiva della società, a rapportarsi con il mondo adulto da pari a pari, offrendo loro un'occasione per sperimentarsi e responsabilizzarsi.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

I primi mesi dell'anno (gennaio-marzo) saranno dedicati a definire nel dettaglio i lavori nei quali saranno inseriti i giovani, insieme ai soggetti/enti che diverranno responsabili del lavoro dei ragazzi.

Infatti s'intende responsabilizzare altri enti del territorio affinché si rendano disponibili ad accogliere i ragazzi e a dedicare loro un po' di tempo prezioso necessario per seguirli nell'attività. I voucher inps sono una buona soluzione per dare la possibilità ai ragazzi di lavorare ma allo stesso tempo la procedura per poterli utilizzare risulta essere abbastanza complicata a tal punto da scoraggiare l'ente interessato. Per questo motivo si abbisogna di un po' di tempo per stringere le dovute alleanze con alcuni soggetti del territorio sensibilizzandoli alla valenza educativa di ciò (oltre all'effettivo apporto che potrebbero dare alle loro attività).

Saranno coinvolti nel progetto giovani minorenni e maggiorenni frequentanti l'università.

Le aree di lavoro interessate saranno:

- 1) Scambio intergenerazionale - Probabilmente saranno coinvolti in questo la casa di riposo di Pergine, il gruppo anziani e la cassa rurale di Pergine con il progetto "generazioni a braccetto" con i quali si sono già presi contatti.
- 2) Area ambientale - In questo caso sarà coinvolta l'Amnu (azienda municipalizzata nettezza urbana) e altri enti del territorio inerenti al tema su questioni quali pulizia ambiente, raccolta e differenziazione rifiuti.
- 3) Fruibilità spazi pubblici - Questo ambito sarà di competenza prevalentemente di Asif Chimelli e del Comune di Pergine.

I giovani saranno pagati attraverso l'erogazione di buoni-lavoro INPS (1,5 ore-lavoro = 1 buono lavoro da 10 euro lordi).

I lavori proposti si distingueranno tra quelli rivolti ai giovani delle superiori, che si concentreranno nel periodo estivo e i quali richiederanno un più basso livello di responsabilità, e quelli rivolti a giovani dell'università che saranno invece realizzati durante tutto il corso dell'anno e prevederanno una durata maggiore e una continuità nel tempo. In questo caso si chiederà ai ragazzi di svolgere mansioni più impegnative e di maggiore responsabilità.

Si sottolinea che i giovani prima di cominciare l'attività dovranno partecipare a due momenti formativi:

- il primo dedicato ai temi generali riguardanti il mondo del lavoro come la sicurezza, i diritti e doveri dei lavoratori oltre ad una riflessione sul comportamento da adottare in ambito lavorativo. L'incontro sarà gestito da un medico del lavoro esperto sulla sicurezza.
  - il secondo sarà specifico per ogni settore d'intervento, in modo che i ragazzi siano preparati al compito che andranno ad eseguire e alle problematiche che potranno incontrare. Ogni incontro sarà tenuto da un professionista con esperienza nel campo d'intervento.
- Durante l'esperienza lavorativa saranno seguiti da un tutor che sarà il loro punto di riferimento e con il quale al termine dell'esperienza si farà una valutazione sul lavoro svolto, sia rispetto al comportamento tenuto dal ragazzo e quindi dandogli un feedback sul suo lavoro, sia con l'equipe organizzativa del progetto per fare una valutazione dell'impatto che ha avuto questo progetto sui ragazzi coinvolti valutando i punti di forza e di debolezza.

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Tramite questo progetto s'intende offrire ai giovani un'opportunità educativa attraverso il lavoro, che coinvolga anche i minorenni, difficilmente inseribili nei contesti lavorativi.

- Inoltre ci si auspica di stimolare nuove progettazioni sul tema del lavoro e giovani in ambito cittadino coinvolgendo più soggetti del territorio.

- S'intende promuovere la corresponsabilità tra i cittadini per accrescere il benessere di tutta la comunità, come ad esempio la collaborazione tra generazioni.

- Rafforzare il senso civico dei giovani e l'appartenenza al proprio territorio.

- Fare un primo passo nello sviluppo di politiche giovanili non solo orientate al tempo libero dei ragazzi ma anche maggiormente connesse con il tema del lavoro e dell'autonomia, consapevoli dei problemi che le nuove generazioni devono affrontare.

**14.4 Abstract**

Con il progetto s'intende dare la possibilità ai giovani di Pergine, maggiorenni e non, di sperimentarsi in campo lavorativo, svolgendo delle attività socialmente utili in modo tale da trasmettere nei giovani il concetto e il valore della corresponsabilità. Le aree di lavoro interessate saranno: lo scambio generazionale, l'area ambientale e la fruibilità di spazi pubblici.

**15. Target****15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 5**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

**Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**X Adolescenti 15-19 anni**

**X Giovani 20-24 anni**

**X Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 50**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Incontri di confronto tra i giovani, i tutor, gli enti coinvolti nel progetto
2 Questionario finale
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 1921 tariffa oraria 6,66 forfait	€ 12793,86
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 206,14
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: € 13000,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 0,00

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	€ 13000,00
--	------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine, Comunità Alta Valsugana e Bersntol	€ 4500,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Cassa Rurale Pergine	€ 2000,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale:** € 6500,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 13000,00	€ 4500,00	€ 2000,00	€ 6500,00
percentuale sul disavanzo	34.6 %	15.4 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_8\_2013

### 2. Titolo del progetto

DIVERTIRSI IN SALUTE

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Andrea
Cognome	Beber
Recapito telefonico	3474185582
Recapito e-mail	andrea.bebo@virgilio.it
Funzione	uno dei giovani proponenti

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

**X Altro (specificare) i peer leader dell'Istituto d'Istruzione Marie Curie di Pergine**





**5. Soggetto responsabile**

**5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**

Istituto d'Istruzione Marie Curie di Pergine Valsugana

**5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**

Pergine Valsugana

**6. Collaborazioni**

**6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

**Comune**

**Associazione (specificare) sportiva, di volontariato, promozione sociale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

**Oratorio/Parrocchia**

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

**Istituto scolastico**

Pro Loco

**Altro (specificare) Comunità di San Patignano, Asif Chimelli, Acat, Alcolisti anonimi**

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

**Annuale**

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2012	Data di fine 16/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2013	Data di fine 01/04/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2013	Data di fine 30/04/2013
Valutazione	Data di inizio 01/05/2013	Data di fine 31/05/2013

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Pergine Valsugana



<b>9 Ambiti di attività</b> <b>9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</b>
<b>X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</b>
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
<b>X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</b>
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
<b>X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</b>
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

<b>10. Area tematica</b> <b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b>
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
<b>X Sport, salute e benessere</b>
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



## 11. Obiettivi generali:

### 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

*Obiettivi legati ai giovani*

#### Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

#### Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

#### Favorire il dialogo inter-generazionale

#### Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

#### Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

#### Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

## 12. Obiettivi specifici

### 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 dare messaggi di divertimento liberi dal consumo di sostanze dannose alla salute

2 responsabilizzazione dei ragazzi in merito alla salute e agli stili di vita

3 privilegiare alimenti salutari e attività fisica

4 creare un momento di aggregazione

5 dare la possibilità a un gruppo di ragazzi di organizzare un progetto extra-scolastico

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

 **Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)** **Eventi (convegni, concerti, ecc)**

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

 **Animazione**

Redazione giornalistica/Rivista

 **Diffusione / promozione informazioni sui giovani**

Altro (specificare)

**14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

I peer leader sono un gruppo di giovani che cercano di confrontarsi con i loro pari, sensibilizzandoli sulle tematiche attuali quali alcool, fumo e altre droghe. Il progetto di creazione di un gruppo di giovani peer leader è stato ideato alcuni anni fa, all'interno dell'istituto superiore "Marie Curie" di Pergine in collaborazione con l'Azienda sanitaria locale ed ogni anno viene formato un gruppo di studenti che si dedica a ciò. Nel nostro caso specifico, dopo un anno (lo scorso), dedicato alla formazione e all'informazione all'interno dell'istituto abbiamo sentito il bisogno di condividere con altre persone esterne alla nostra scuola le competenze che abbiamo acquisito e la nostra esperienza. Per questo abbiamo deciso di organizzare una manifestazione che riuscisse a trasmettere alle persone, soprattutto ai giovani come noi, l'idea che ci si possa divertire e stare insieme in modo sano. L'idea che ci è venuta per raggiungere questo obiettivo è stata l'organizzazione di una giornata, suddivisa in un momento mattutino più formale e informativo sulla tematica trattata, e dedicare il pomeriggio ad un momento più ludico ma non meno utile al raggiungimento del nostro obiettivo: un torneo di calcetto.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Organizzazione di una giornata sul tema: "Divertirsi in salute" che probabilmente si svolgerà una domenica del mese di aprile presso l'oratorio di Pergine. Nel corso della mattina si prevede la realizzazione di un momento informativo/formativo sulla tematica degli stili di vita sani e consapevoli, gestito direttamente dai ragazzi peer leader, e nel pomeriggio si prevede invece l'organizzazione di un torneo di calcetto. Il progetto ha come scopo quello di sensibilizzare i giovani rispetto al problema dell'alcool e del fumo ed incentivare sani stili di vita in collaborazione con altri soggetti del territorio.

Il programma della giornata prevede:

- ore 9.30: momento introduttivo di presentazione della giornata e degli organizzatori;
- ore 10.00: intervento da parte della comunità di San Patignano, ACAT e Alcolisti Anonimi rispetto alla loro esperienza in questo campo (rispetto a questo punto abbiamo già preso contatto con San Patignano che si è reso disponibile a collaborare nella realizzazione della giornata);
- ore 11.00: riflessione conclusiva da parte del gruppo Peer Leader;
- ore 11.15: inizio torneo di calcetto:
  - fascia d'età: 15 - 21 anni;
  - numero massimo di squadre: 10;
  - durata della partita: due tempi da 15 minuti l'uno;
- ore 13.30: pranzo (contatteremo l'associazione giovanile "Le Scolette" che si occuperà della ristorazione);
- ore 14.30: prosecuzione del torneo;
- ore 17.00: conclusione, merenda e premiazione.

Nel corso della giornata verrà proposto un sottofondo musicale grazie alla presenza di un DJ e di una band che concluderà la giornata.

L'attrezzatura per la musica ci sarà fornita dal centro giovani di Pergine.

Da gennaio 2013 ad aprile 2013 noi, membri del gruppo Peer Leader di quest'anno, ci impegniamo a trovarci occasionalmente per discutere e organizzare insieme l'evento, cercando di coinvolgere in questo anche i peer leader degli scorsi anni.

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati che vorremmo raggiungere sono: la sensibilizzazione della popolazione sul consumo di sostanze quali alcool, fumo e altre droghe e sulla possibilità e semplicità di condurre stili di vita sani e rispettosi di noi stessi e dell'ambiente. Inoltre vogliamo valorizzare lo sport come motivo per mettersi in gioco, socializzare e divertirsi in modo sano. Ci aspettiamo anche di fare esperienza come gruppo sull'organizzazione di un evento e di imparare ad essere più autonomi.

#### 14.4 Abstract

Organizzazione di una giornata sul tema: "Divertirsi in salute" presso l'oratorio di Pergine. Si prevede la realizzazione di un momento informativo sulla tematica degli stili di vita sani e consapevoli, gestito direttamente dai ragazzi peer leader, e nel pomeriggio un torneo di calcetto. Il progetto ha come scopo quello di sensibilizzare i giovani rispetto al problema dell'alcool e del fumo ed incentivare sani stili di vita in collaborazione con altri soggetti del territorio.



**15. Target**

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**X Adolescenti 15-19 anni**

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 15**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**X Adolescenti 15-19 anni**

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 50**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

**Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 100**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

**Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**





17.2 Se sì, quali?
1 questionario di gradimento
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 200,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 250,00
8. Tasse / SIAE	€ 300,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 200,00
11. Altro 1 (specificare) cocktail analcolico, merenda	€ 300,00
12. Altro 2 (specificare) premio	€ 250,00
13. Altro 3 (specificare) magliette	€ 200,00
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: € 1900,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 250,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 250,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 1650,00</b>
--

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 825,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 825,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 1650,00	€ 825,00	€ 0,00	€ 825,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_9\_2013

### 2. Titolo del progetto

IL SOGNO AFRICANO

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Sanaa
Cognome	Taissir
Recapito telefonico	327791303
Recapito e-mail	peace_assalam@hotmail.it
Funzione	referente progetto

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Assalam

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Pergine Valsugana

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

**Associazione (specificare) promozione sociale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

**Annuale**

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2012	Data di fine 15/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2013	Data di fine 28/02/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 30/06/2013
Valutazione	Data di inizio 01/07/2013	Data di fine 07/07/2013

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

sede del centro giovani, sede dell'associazione Assalam e dell'associazione Il Sogno (Pergine Valsugana)

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

**X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

**10. Area tematica****10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

**X Conoscere e confrontarsi con il mondo**

Altro (specificare)



## 11. Obiettivi generali:

### 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

#### *Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

#### **X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità**

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

#### *Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

#### **X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)**

Altro (specificare)

## 12. Obiettivi specifici

### 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Promuovere la conoscenza di nuove culture

2 Creare rete tra varie associazioni presenti nel nostro territorio

3 L'integrazione dei ragazzi africani, profughi dalla Libia, nel nostro territorio

4 La promozione sociale di alcune donne nord-africane

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...) Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

**14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Nel 2010, dopo gli sbarchi a Lampedusa dovuti allo scoppio della guerra nel territorio libico, il Trentino ha accolto circa 200 ragazzi provenienti da diversi paesi africani, integrandoli in un progetto di accoglienza che prevede anche un alloggio in diversi comuni trentini. Dopo quasi un anno e mezzo in Trentino quasi nessuno dei ragazzi è riuscito a trovare un lavoro, pure avendo svolto dei corsi di italiano e corsi di formazione professionale.

Noi giovani proponenti, pensiamo che la conoscenza sia una tappa obbligata per arrivare ad una perfetta integrazione in un territorio del tutto nuovo, abitato da persone con culture, religioni e passioni diverse. Per questo la nostra idea è quella di creare un luogo in cui queste differenti culture si possano incontrare attraverso passioni che uniscano la maggior parte dei giovani, come la musica, la danza, la cucina e anche l'apprendimento di una nuova lingua.

Attraverso la musica e la danza si possono esprimere le proprie emozioni e sicuramente si può approfondire la conoscenza di una nuova cultura e si possono creare amicizie. La cucina sicuramente è un mezzo importante per farsi conoscere e per incuriosire la gente ad avvicinarsi.

L'apprendimento delle lingue, infine, oltre ad essere essenziale può risultare divertente e stimolante se l'insegnante e l'alunno sono entrambi giovani, quasi coetanei.

Tutto questo permette ai ragazzi africani di conoscere nuove persone, di mostrare la propria cultura, le proprie qualità e di condividere alcune passioni con altri ragazzi che vivono nel territorio. Dall'altra parte, i ragazzi trentini potranno avere l'opportunità di imparare a suonare nuovi strumenti, a ballare danze "esotiche", a cucinare cose differenti e a parlare o approfondire una nuova lingua; avranno l'opportunità di assaporare l'aria africana pur restando a Pergine.

Tutto questo inoltre darà l'opportunità ai ragazzi africani di guadagnare esperienza che, magari, potranno investire per un futuro lavoro.

Non solo i richiedenti asilo ma anche la comunità dei nuovi residenti nel Comune di Pergine Valsugana, rappresentata nel progetto dall'associazione Assalam, trova delle difficoltà nell'integrarsi e nel trovare lavoro. In questo progetto sosteniamo la necessità di promuovere attività che permettano di diffondere conoscenza tra i cittadini riguardo alle nuove culture, in questo caso la cultura africana (dal centro al nord Africa), come strumento di conoscenza diretta tra le persone e creare un momento di aggregazione.





#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Intendiamo realizzare diverse attività incentrate sullo scambio culturale tra Africa e Trentino nel nuovo Centro Giovani di Pergine Valsugana a partire dal mese di marzo. In questo progetto sosteniamo l'idea già diffusa che sia possibile instaurare un rapporto di relazione fruttifero tra le persone attraverso l'uso di alcuni mezzi culturali ed artistici.

Riconosciamo il fatto che la relazione è alla base di qualsiasi attività e progetto di promozione sociale e culturale tuttavia crediamo che se la relazione parte da un contesto culturale stimolante, come può essere un progetto di incontro tra elementi della cultura africana ed elementi della cultura trentina contemporanea, quello che ne nasce, o che ha le potenzialità di nascere è un incontro ricco e creativo. La creatività nasce quando due culture si confrontano aperte, creando lo spazio per contaminazioni e ibridi, partendo sì dalla tradizione ma non irrigidendosi in posizioni date per scontate.

La scelta dei laboratori si basa su questo ragionamento e sulle potenzialità di risorse umane che abbiamo la fortuna di avere a disposizione sul territorio.

Seguono le attività previste:

1. Laboratorio di percussioni: un corso di djembe africani, ossia tamburi che in Africa vengono utilizzati durante feste, cerimonie o in momenti di convivialità. Il corso prevede due incontri settimanali di due ore. È previsto un totale di 64 ore di insegnamento con compenso di 12.5 euro lordi e una quota di iscrizione al corso pari a 30 euro valida per i 4 mesi del corso.

2. Laboratorio di danza: danza del ventre per donne e danza africana. Un buon modo per divertirsi e tenersi in forma. Il corso avrà cadenza settimanale in base alle richieste di partecipazione. Si prevedono 64 ore di insegnamento e una quota di iscrizione pari a 30 euro per i 4 mesi.

3. Laboratorio di cucina: nord e centro africana, i paesi rappresentati sono Tunisia, Marocco e Algeria oltre che Senegal e Nigeria. Il laboratorio si terrà settimanalmente o ogni due settimane in base alla richiesta e sarà possibilmente organizzato in concomitanza del corso di percussioni per favorire la conoscenza tra le persone coinvolte nel progetto. Il

laboratorio ha l'obiettivo di essere un punto di partenza per poi organizzare serate, cene e feste che possano animare il Centro Giovani e che possano diventare un appuntamento fisso nelle agende dei giovani che abitano a Pergine e dintorni; inoltre le persone coinvolte nel laboratorio hanno l'obiettivo di produrre un libretto di ricette e di proporsi in modo semi-professionale come servizio catering. Si prevedono 128 ore di insegnamento, un compenso agli insegnanti di cucina di 12,5 euro lordi e una quota di iscrizione ad ogni serata pari a 5 euro.

4. Laboratori di lingua e cultura: in base alle richieste si attiveranno corsi di arabo per principianti, conversazioni in inglese e francese, senegalese e lingue centro africane (wolof, mandinga e bambarà). Il laboratorio propone inoltre approfondimento sulla geografia, la storia, l'attualità, la cultura dei paesi del nord e del centro Africa nel corso di alcuni momenti serali aperti al pubblico. Si prevedono 32 ore di insegnamento, la partecipazione è libera.

I laboratori potranno essere organizzati seguendo un calendario comune. Ogni mese da marzo a giugno sarà intitolato ad un paese in modo da organizzare le serate e i diversi laboratori di formazione. Mentre i laboratori di cucina, musica e danza saranno eseguiti durante il periodo di realizzazione del progetto.

Segue lo schema che potrà essere modificato seguendo le esigenze dei partecipanti e degli organizzatori dei laboratori:

marzo: mese del Marocco -aprile: mese del Senegal e della Nigeria -maggio: mese della Tunisia - giugno: mese dell'Algeria

I laboratori saranno flessibili alle esigenze dei partecipanti per quanto riguarda giornate, orario e modalità, quindi ci potranno essere delle modifiche per quanto riguarda le ore di insegnamento assegnate ad ogni laboratorio.



#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati attesi sono:

- la diffusione della conoscenza della cultura africana tra i cittadini di Pergine
- lo sviluppo della conoscenza e della creatività delle persone coinvolte nei laboratori
- la creazione di una attività semi-professionale per alcuni nuovi residenti e componenti della comunità nord-africana a Pergine
- un cambiamento nella percezioni che i perginesi hanno degli immigrati e gli immigrati hanno nei confronti dei perginesi attraverso la conoscenza personale e quindi l'abbattimento di alcuni pregiudizi anche in riferimento alla sicurezza personale
- il miglioramento della coesione sociale all'interno della comunità
- un aumento del benessere per tutta la comunità di Pergine

#### 14.4 Abstract

Il progetto intende realizzare attività incentrate sullo scambio culturale tra Africa e Trentino nel nuovo Centro Giovani a partire dal mese di marzo. In questo progetto sosteniamo l'idea già diffusa che sia possibile instaurare un rapporto di relazione fruttifero tra le persone attraverso l'uso di alcuni mezzi culturali ed artistici. Nello specifico le attività saranno: corso di cucina, di djembe, danza del ventre, di lingua, serate informative culturali sui paesi coinvolti aperte a tutti.

#### 15. Target

##### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

**X** **Giovani 20-24 anni**

**X** **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 5**



<b>15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto</b>
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<b>X Adolescenti 15-19 anni</b>
<b>X Giovani 20-24 anni</b>
<b>X Giovani 25-29 anni</b>
<b>X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni</b>
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero partecipanti attivi 110</b>

<b>15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico</b>
<b>X Tutta la cittadinanza</b>
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero fruitori 100</b>



## 16. Promozione e comunicazione del progetto

### 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

**Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

## 17. Valutazione

### 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

### 17.2 Se sì, quali?

1 Numero dei partecipanti

2 Questionario ai partecipanti alla fine del progetto

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cibo e cancelleria	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto 64 tariffa oraria 12.5 forfait corso percussioni	€ 800,00
4. Compensi n.ore previsto 128 tariffa oraria 12.5 forfait corso cucina	€ 1600,00
4. Compensi n.ore previsto 64 tariffa oraria 12.5 forfait corso danza del ventre	€ 800,00
4. Compensi n.ore previsto 32 tariffa oraria 12.5 forfait corso lingue e cultura	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 100,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 100,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) stampe libricino ricette	€ 300,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 400,00

**Totale A: €5000,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 1000,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 1000,00**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** € 4000,00

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 2000,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale:** € 2000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4000,00	€ 2000,00	€ 0,00	€ 2000,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_10\_2013

### 2. Titolo del progetto

INSIEME PER

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Cristina
Cognome	Arlati
Recapito telefonico	349 2181827
Recapito e-mail	cristina_arlati@yahoo.it
Funzione	insegnante

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

#### **X Istituto scolastico**

Pro Loco

Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Istituto d'Istruzione Marie Curie

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Pergine Valsugana

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO





## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

**Associazione (specificare) APPM**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

**Istituto scolastico**

Pro Loco

Altro (specificare)

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

**Annuale**

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 11/10/2012	Data di fine 14/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 22/04/2013	Data di fine 06/06/2013
Realizzazione	Data di inizio 12/06/2013	Data di fine 29/06/2013
Valutazione	Data di inizio 01/07/2013	Data di fine 15/07/2013

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Pergine Valsugana

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

**X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus**

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

**X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo****X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione****X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali**

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

**10. Area tematica****10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

**X Educazione e comunità**

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



<b>11. Obiettivi generali:</b> <b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b> <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
<b>X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva</b>
<b>X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività</b>
Sostenere la formazione e/o l'educazione
<b>X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità</b>
<b>X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale</b>
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
<b>X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)</b>
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

<b>12. Obiettivi specifici</b> <b>12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?</b>
1 Far fare ai giovani studenti un'esperienza formativa e di utilità sociale
2 Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione Gli adulti docenti forniranno gli elementi base necessari per la comprensione dei problemi legati alla presenza di differenti culture, fornendo aiuto nella ricerca delle soluzioni possibili
3 Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità La conoscenza di ragazzi provenienti da altri paesi apre al mondo, sposta il punto di vista scoprendo modi di vivere o di intendere le relazioni diversi da quelli usuali.
4 Sostenere l'orientamento scolastico o professionale I ragazzi sono protagonisti delle attività e verificano le proprie capacità di progettazione e le proprie abilità attraverso la realizzazione sul campo di quanto ideato e programmato
5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** **Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA** **Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

 **Animazione**

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

 **Altro (specificare) realizzazione di un video****14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il progetto è rivolto a tutti i giovani del territorio iscritti al terzo e quarto anno della scuola secondaria di 2° grado, che hanno voglia di mettersi in gioco. L'offerta permette ai ragazzi di confrontarsi con il mondo del lavoro sperimentando e non simulando situazioni reali. Ai ragazzi verrà riconosciuto un piccolo compenso (sotto forma di un buono spendibile per l'acquisto di libri o materiale utile durante il successivo anno scolastico), inoltre verrà loro riconosciuto un credito per l'esame di stato (maturità). I ragazzi coinvolti, riprendendo un'esperienza maturata all'interno dell'Istituto attraverso l'azione della Cooperativa Il Dado, svolgeranno un'azione di sostegno a favore di bambini e adolescenti (frequentanti la scuola primaria di prima grado e la scuola secondaria di primo grado) con cittadinanza non italiana, segnalati dai rispettivi team di insegnanti come bisognosi d'aiuto nello svolgimento dei compiti e carenti nella conoscenza della lingua italiana. Attraverso la sperimentazione delle fasi di progettazione e di gestione dei momenti di animazione e dei momenti di studio, i ragazzi potranno acquisire abilità spendibili sia all'interno del proprio percorso scolastico, che nel futuro lavorativo ma anche, in senso più generale, nel loro essere parte integrante di una comunità.

Il progetto si rivolge non solo agli studenti dell'Istituto Marie Curie ma anche a studenti residenti a Pergine ma che frequentano altri Istituti scolastici.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Nella prima fase, periodo compreso da Aprile a Giugno, i ragazzi aderenti al progetto, guidati da un esperto, parteciperanno ad alcuni incontri di riflessione sul tema dell'incontro con l'altro:

n. 2 incontri teorici (problematiche nei paesi emergenti presentate da migranti, i problemi della migrazione nei minori)

Nel mese di giugno i ragazzi, con la guida di adulti di riferimento, procederanno alla progettazione delle attività. Si terranno

n. 2 incontro di progettazione in cui si affronteranno i seguenti problemi:

- analisi utenti
- esame dei bisogni
- progettazione attività (creazione di piccoli rituali in grado di scandire la giornata)
- progettazione laboratori in collaborazione con l'Associazione APPM e/o altra Associazione presente sul territorio

Fase della realizzazione giugno 2013: durante questa fase i ragazzi accoglieranno e accompagneranno per 13 giorni un gruppo di minori stranieri in attività di studio e di gioco con l'aiuto di adulti qualificati (Assistenti Educatori in servizio presso gli Istituti Comprensivi presenti sul territorio, Educatori APPM, docenti esperti nella gestione di gruppi multilivello). In questa fase verranno messe in atto le strategie individuate nella fase di progettazione per:

- Attivazione di percorsi individualizzati per l'aiuto allo studio con il supporto di un esperto
- Attivazione di laboratori del fare con il supporto degli Educatori

I ragazzi partecipanti procederanno inoltre alla raccolta del materiale necessario per il montaggio del video "Qualche giorno insieme" che verrà presentato alla cittadinanza durante una serata informativa che presumibilmente si terrà presso l'aula magna dell'Istituto Pergine1 o Pergine2. Verranno successivamente individuati i tempi per procedere al montaggio del video con il supporto di un tecnico.

Presentazione del lavoro video

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Attraverso le attività i ragazzi propongono e realizzano idee, attività; diventano protagonisti. Verificano la fattibilità di quanto ideato misurando la distanza tra ciò che è stato pensato e ciò che è stato realizzato e ciò concorre ad incrementare la propria capacità di essere cittadini coscienti e responsabili, capaci di guardare agli altri e intorno a se con occhi nuovi.

Oltre al raggiungimento degli obiettivi prefissati è prevista la presentazione dei prodotti che verranno realizzati nel corso del progetto: i ragazzi saranno invitati a motivare e illustrare il proprio percorso e i risultati ottenuti.

#### 14.4 Abstract

Il Progetto proposto dall'Istituto M.Curie in collaborazione con gli istituti comprensivi, si focalizza attorno ai giovani del territorio iscritti alle scuole superiori. Viene offerto un percorso formativo in grado di sensibilizzare i ragazzi sul tema dell'integrazione offrendo agli stessi la possibilità di mettersi in gioco impiegando le proprie capacità ed interessi nell'ideazione e co-gestione di laboratori del fare rivolti a minori stranieri iscritti presso gli Istituti Comprensivi di Pergine



**15. Target**

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**Adolescenti 15-19 anni**

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori minimo 10**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

**Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)**

**Adolescenti 15-19 anni**

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 28**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

**Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 100**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

**Bacheche pubbliche**

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

**Lettere cartacee**

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**



17.2 Se sì, quali?
1 raccolta e tabulazione dati
2 raccolta materiale per pubblicazione e realizzazione video
3 relazione sulle competenze raggiunte con rilascio di un attestato di frequenza
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria, materiale di facile consumo	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto 25 tariffa oraria 39,08 forfait	€ 977,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 150,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) buoni spesa per gli studenti	€ 600,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: € 1927,00**





<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 0,00

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€ 1927,00</b>
--	------------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine, Comunità Alta Valsugana e Bersntol	€ 963,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale:** € 963,50

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 1927,00	€ 963,50	€ 0,00	€ 963,50
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_11\_2013

### 2. Titolo del progetto

MISSIONE LAGO PULITO Attività di sensibilizzazione ambientale itinerante per l'esplorazione di tratti di costa lacustre

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Marianna
Cognome	Moser
Recapito telefonico	+39 333 6073508
Recapito e-mail	marianna@h2opiu.org
Funzione	Coordinatore del progetto

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 **X Associazione (specificare tipologia) di promozione sociale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



**5. Soggetto responsabile**

**5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

**Associazione (specificare tipologia) di promozione sociale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**

Associazione H2O+

**5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**

Comune di Trento – Cadine

**6. Collaborazioni**

**6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**

**SI**

**NO**



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare) Associazione Sportivo Dilettantistica Willy Shark Divers e A.s.D. Ekon

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) AMNU s.p.a

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 12/09/12	Data di fine 15/11/12
Organizzazione delle attività	Data di inizio 15/03/13	Data di fine 20/04/13
Realizzazione	Data di inizio 01/05/13	Data di fine 15/10/13
Valutazione	Data di inizio 15/10/13	Data di fine 30/10/13

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Lago di Caldonazzo – Comune di Pergine, Levico, Tenna, Caldonazzo, Calceranica



## 9 Ambiti di attività

### 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

### X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

## 10. Area tematica

### 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

### X Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



<b>11. Obiettivi generali:</b> <b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b> <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
<b>X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio</b>
<b>X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva</b>
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
<b>X Sostenere la formazione e/o l'educazione</b>
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
<b>X Altro (specificare) sensibilizzazione su tematiche ambientali e sul rispetto dell'ambiente</b>

<b>12. Obiettivi specifici</b> <b>12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?</b>
1 Raggiungere la consapevolezza del valore assoluto rispetto alla salvaguardia degli ambienti lacustri (sponde e acque) e che la loro tutela passa soprattutto da una cultura della sensibilizzazione e prevenzione
2 Rendere protagonisti e partecipi i giovani, attraverso laboratori teorici e pratici sul campo, all'individuazione e raccolta di rifiuti, facendo emergere quanto sia deleterio per l'ambiente lacuale lo smaltimento selvaggio.
3 Sperimentare e costituire delle buone prassi delle attività proposte, così che simili azioni possano essere rese continuative e possano anche essere proposte presso altri laghi del Trentino.
4 Sensibilizzare la cittadinanza in generale (attraverso l'azione dei giovani) al rispetto degli ambienti lacustri e della natura in generale.
5 Riuscire a coinvolgere i giovani attraverso una pratica sportiva dinamica, divertente, completa ed equilibrata quale il SUP surfing, e un'attività intrigante quale quella della subacquea.



### 13. Tipo di attività

#### 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

La nostra associazione, svolgendo attività ambientali sul lago di Caldonazzo da più di un anno in collaborazione con altre realtà, ha avuto modo di notare come il lago risulti spesso inquinato sia in superficie che in profondità da tanti oggetti solidi di uso comune (gomme d'auto, sacchetti dell'immondizia, pezzi di barche semi affondati, pezzi di cemento, etc. etc.) che oltre a dare un aspetto di abbandono sono dei veri e propri agenti inquinanti. Da questa constatazione è nata quindi la volontà di affrontare il tema della tutela ambientale delle acque e delle sponde del lago, soprattutto per le zone meno accessibili ai bagnanti, perché lontane da spiagge o luoghi di ritrovo, che possono essere raggiunte solo grazie a natanti. Queste zone risultano essere meno curate proprio a causa della poca affluenza, ma molto sporche, vista la vicinanza della strada statale che circumnaviga il lago e che permette ai passanti di gettare nello stesso ogni genere di rifiuti, i quali permangono poi nelle stesse o arrivano fin sulle zone a canneto (biotopo e non) o, al peggio, si inabissano sotto il livello delle acque, diventando pressoché non individuabili e contestualmente fonte di inquinamento continua.

Ci siamo quindi interrogati come associazione su come poter affrontare il problema, e portarlo all'attenzione sia delle autorità competenti sia della popolazione del territorio.

Dopo un confronto con la cooperativa sociale Arché, con la quale collaboriamo spesso e che ha già esperienza nello svolgimento di attività in acqua, l'ASD Ekon, l'ASD Willy Shark ed con alcuni rappresentanti degli uffici competenti per il territorio di Pergine, H2O+ ha quindi pensato la realizzazione di un progetto che potesse coinvolgere i giovani che abitano in prossimità del lago, presentandolo su due PGZ in modo da ridurre i costi comprendere il lago intero (sia per quanto riguarda la parte di Pergine che quella che ricade sotto il PGZ di Levico-Caldonazzo-Calceranica-Tenna). L'obiettivo del progetto è quello di creare una presa di coscienza dello stato di qualità ambientale del lago attraverso una seppur simbolica pulizia dello stesso, e di far conoscere l'ecosistema lacustre ed i rischi provocati dallo scarico di rifiuti nel lago attraverso delle lezioni teoriche. Il valore aggiunto del progetto è quello di coinvolgere i partecipanti attraverso l'utilizzo del SUP surfing (stand up paddle surfing), uno sport emergente di provenienza hawaiana che sta prendendo velocemente piede anche in Europa e che consiste nel pagaiare stando in piedi in equilibrio su una tavola da surf.

Oltre ad essere attraente e divertente, il SUP surfing risulta essere molto funzionale a questo genere di attività, in quanto in grado di trasportare le persone in modo sicuro e veloce nelle zone meno accessibili dei bacini, zone che risultano spesso più sporche a causa della loro trascuratezza e della fitta vegetazione che trattiene i rifiuti.

Con la volontà di rendere protagonisti i giovani del territorio, l'intenzione è quella di svolgere un programma articolato su più giornate e per più gruppi, che sia in grado di proporre laboratori teorici e pratici che abbiano per oggetto il lago di Caldonazzo. Le attività saranno svolte sia presso scuole e centri giovani dei due territori che sul lago di Caldonazzo.

La scelta del noleggio delle attrezzature è ricaduta sulla cooperativa Arché in quanto, oltre alle tavole da SUP surfing, essa ha la possibilità di mettere a disposizione delle piccole barche di accompagnamento che sono peraltro in grado di offrire servizi anche a persone con disabilità, nel caso in cui ce ne fosse bisogno. L'ASD Willy Shark (non nuova ad iniziative di questo genere) provvederà invece ad accompagnare i giovani nell'esplorazione subacquea del lago: i giovani saranno dotati di maschera, boccaglio e muta e supportati nell'osservazione da almeno un esperto subacqueo fornito di tutta l'attrezzatura, così come da una persona su un gommone di assistenza, adibita anche a riprendere le attività. Il subacqueo professionista, invece, avrà l'onere di fotografare e video-registrare ciò succede sotto il livello dell'acqua, così da riportare nei laboratori teorici svolti a terra un'importante testimonianza in grado di sviluppare utili riflessioni per gli obiettivi progettuali. Ai partecipanti sarà richiesta un'iscrizione di € 10, che comprende la possibilità di ripetere più volte l'attività in acqua.





## 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

### Fase 1: PROMOZIONE DEL PROGETTO

Già a partire dal mese di marzo l'idea progettuale sarà proposta alle scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio per una divulgazione capillare alla popolazione giovanile, ai centri giovani, a organizzazioni che svolgono centri estivi nella zona, a cooperative che si occupano di assistenza a giovani e ad altri enti che potranno trovare interesse nella proposta.

### Fase 2: FASE ATTIVA DEL PROGETTO

Il progetto è stato pensato per essere attuato su dodici gruppi diversi di circa 8 persone totali, 8 per quanto riguarda Pergine, e 4 gruppi per i 4 comuni (Levico, Caldonazzo, Calceranica e Tenna) I gruppi possono essere gruppi informali di giovani, famiglie, classi, centri estivi, ecc.

Le azioni sono le seguenti:

a. un laboratorio teorico per gruppo, che si svolgerà presso i centri giovani o le scuole dei vari territori (inizio previsto per marzo-aprile 2013) nel quale verranno introdotti l'ecosistema del lago, e i possibili danni provocati dallo scarico di rifiuti nelle acque (per un totale di 12 laboratori). Ogni laboratorio avrà durata di 1,5 ore e si prevede la presenza di n. 1 formatore dell'associazione.

b. una giornata di attività pratica per gruppo da svolgersi presso il Centro Nautico EKON a S. Cristoforo con gli altri enti coinvolti (12 incontri). Ogni incontro avrà durata di 5 ore ed è prevista la compresenza di n.3 formatori dell'associazione.

Gli incontri cominceranno a svilupparsi a partire dal mese di maggio e proseguiranno per tutta l'estate con una programmazione prevista di 12 incontri complessivi, che termineranno alla fine del mese di settembre.

La giornata sarà suddivisa in due uscite (una la mattina e una il pomeriggio) nelle quali i partecipanti avranno la possibilità di:

- acquisire competenze nella pratica del SUP surfing e prendere confidenza con la tavola;
- mettere in pratica le competenze acquisite andando con le tavole da SUP surfing a controllare lo stato delle coste;
- fare una piccola azione di "clean-up" delle coste con rimozione dei rifiuti;
- cimentarsi in brevi immersioni seguiti da un subacqueo professionista per controllare lo stato dei fondali del lago in prossimità delle coste;
- piccola azione di "clean-up" dei fondali con rimozione di eventuali rifiuti.

Tutta l'attività sarà seguita da un operatore che seguirà il gruppo a bordo di un gommone di sicurezza. Le attività sono aperte anche a persone con disabilità, per le quali saranno messe a disposizione delle derive a vela accessibili e del personale specializzato.

c. un incontro post-attività per gruppo dove, tramite la visione di foto e video registrati durante le attività in acqua, si farà il punto della situazione ambientale riscontrata e si ragionerà assieme su eventuali strategie per sensibilizzare il territorio e quindi limitare lo scarico di rifiuti nei bacini (12 incontri).

d. Una giornata pubblica di chiusura progetto presso una sala comunale – da decidere se a Pergine oppure a Levico, in cui saranno coinvolti tutti i partecipanti e che permetterà di presentare (tramite materiale audiovisivo) la situazione del lago, lasciando spazio ai protagonisti per esplicitare un'idea per la tutela. A questa giornata saranno invitate le autorità locali competenti.

Come già anticipato ogni incontro teorico (fasi a. e c. del progetto) avrà durata di 90 minuti. Le esperte che gestiranno i laboratori sono Giulia Pizzini ( Master in Politiche Ambientali presso la London School of Economics and Political Science, esperta in dinamiche di sviluppo globale e cambiamento climatico) e Laura Battisti (Laurea in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio e Master in Gestione di Imprese Sociali, esperta in sviluppo sostenibile).

La coordinatrice del progetto, Marianna Moser (laurea Magistrale in Giurisprudenza, con tesi sulla "tutela dei laghi Alpini" esperta nella gestione del territorio, nelle dinamiche locali e nella gestione dei rifiuti) avrà onere di monitorare le azioni e svolgere un report valutativo che sia in grado di fare un sunto specifico di ciò che è stato realizzato, compilare un registro delle presenze, raccogliere e preparare il materiale video - fotografico ed infine organizzare gli incontri così come la giornata pubblica di chiusura progetto.

FASE 3: RACCOLTA MATERIALI PRODOTTI E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

FASE 4: RENDICONTAZIONE



### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Dal progetto ci attendiamo di dare un senso compiuto alle azioni da noi proposte. Siamo certi che la partecipazione attiva dei giovani riuscirà a renderli primi divulgatori per una tutela ad ampio raggio delle acque del lago, facendosi primi promotori verso coetanei e famigliari di comportamenti virtuosi e rispettosi dell'ambiente.

Ci attendiamo anche un riscontro pratico, ovvero quello di riuscire veramente a rendere il lago un ambiente più pulito e vivibile, sia per i suoi frequentatori che per gli animali che vi hanno trovato casa.

Ci attendiamo inoltre di riuscire a costruire un progetto solido, prendendo in considerazione sia quelli che saranno i punti di forza che le criticità che possa, se ben supportata e divulgata anche in ambito istituzionale, essere trasferito anche in altre aree e laghi del Trentino dando nelle aspettative anche valenza di continuità e spessore.

Riteniamo anche che la rete di collaborazione istituita tra enti privati e pubblici, ognuno con le proprie competenze, idee e capacità, possa essere un ottimo modo di dimostrare che l'instaurarsi di proficue sinergie è un modello virtuoso in grado di risparmiare risorse economiche e nel contempo di agire per un continuo monitoraggio di aree pubbliche che appartengono alla comunità.

In ultimo, anche se non meno importante, riteniamo di riuscire ad avvicinare un numero consistente di giovani e meno giovani allo sport del SUP surf, uno sport estremamente completo, che permette di allenare in maniera sinergica tutti i muscoli del corpo senza tralasciare la parte cardiovascolare. Durante il lavoro sulla tavola, vengono sollecitati in maniera robusta i muscoli di gambe, braccia e dorso. Inoltre, il mantenimento continuo della condizione di equilibrio sulla tavola stimola in maniera persistente tutti i principali muscoli stabilizzatori (addominali, lombari, erettori spinali) che hanno la funzione di mantenere il corpo in bilanciamento.

### 14.4 Abstract

Il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare ed educare i ragazzi al tema della salvaguardia ambientale partendo dalla tutela del proprio territorio. I partecipanti saranno formati da un'equipe di esperti sull'ecosistema del lago di Caldonazzo e sui possibili danni provocati dallo scarico di rifiuti nelle acque. Alla formazione seguiranno degli incontri pratici dove i ragazzi con l'aiuto di SUP surfing saranno chiamati ad una operazione di "clean-up" delle coste con rimozione dei rifiuti.

## 15. Target

### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

#### X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 3**



<b>15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Adolescenti 15-19 anni</b>
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero partecipanti attivi 64</b>

<b>15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Tutta la cittadinanza</b>
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero fruitori 150</b>



**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

**Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

**Altro (specificare) Contatti diretti con enti e organizzazioni con cui abbiamo già avuto collaborazioni fattive e proficue**

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

SI

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 Registro presenze

2 Colloqui individuali/di gruppo con i ragazzi coinvolti

3 Presenze alla giornata pubblica di divulgazione delle azioni progettuali.

4 Documento di auto-valutazione e soddisfazione dei partecipanti

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 50,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) Noleggio materiali e attrezzature per 12 giornate (Tavole da Sup surfing, attrezzatura tecnica e attrezzatura di sicurezza, gommone assistenza) (8 x PGZ Pergine, 4 PGZ Levico)	€ 1760,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 132 tariffa oraria 20 forfait	€ 2640,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait organizzazione e coordinamento	€ 500,00
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) carburante e telefono	€ 150,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: €5100,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 640,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 640,00

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€ 4460,00</b>
--	------------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine, Comunità Alta Valsugana e Bersntol	€ 2080,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) sponsor	€ 150,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale:** € 2230,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4460,00	€ 2080,00	€ 150,00	€ 2230,00
percentuale sul disavanzo	46.6 %	3.4 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_12\_2013

### 2. Titolo del progetto

JOB TRAINER PERGINE E VALLE DEL FERSINA - Ricerca attiva del lavoro. talento e imprenditività

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Marco
Cognome	Parolini
Recapito telefonico	3404665014
Recapito e-mail	info@job-trainer.it
Funzione	Coordinatore progetto a livello provinciale

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

**Altro (specificare) gruppo giovani cassa rurale perGINE (cr cooperazione reciproca)**



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) ente pubblico strumentale del Comune di Pergine

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia G.B. Chimelli – ASIF CHIMELLI

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Comune di Pergine Valsugana

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO





## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

### X Comune

Associazione (specificare)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

### X Istituto scolastico

Pro Loco

X Altro (specificare) gruppo giovani cassa rurale, tavolo

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2012	Data di fine 01/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2013	Data di fine 01/02/2013
Realizzazione	Data di inizio 20/02/2013	Data di fine 20/12/2013
Valutazione	Data di inizio 20/12/2013	Data di fine 31/12/2013

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Le attività si terranno presso una struttura residenziale del Trentino. L'incontro pre campus in un locale di Pergine messo a disposizione dalle istituzioni proponenti.



## 9 Ambiti di attività

### 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

**X** La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

**X** Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

**X** Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

## 10. Area tematica

### 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

**X** Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



## 11. Obiettivi generali:

### 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

#### *Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

**X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività**

**X Sostenere la formazione e/o l'educazione**

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

**X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale**

**X Sostenere la transizione all'età adulta**

Altro (specificare)

#### *Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

**X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)**

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

## 12. Obiettivi specifici

### 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Favorire la ricerca attiva del lavoro e le capacità di self marketing

2 Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali di lavoro di gruppo, comunicazione, ascolto, fare un bilancio di competenze

3 Favorire l'imprenditorialità sul territorio

4 Favorire l'emersione dei talenti e delle proprie attitudini come possibilità chiave per orientare il proprio percorso professionale

5 Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, casse rurali etc.): aiutare le diverse istituzioni a vedere ed affrontare il tema del lavoro giovanile in maniera organica



**13. Tipo di attività**

**13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

I tassi di disoccupazione giovanile in aumento associati ad un modello educativo che sostiene i soli saperi tecnici ma non le skills trasversali determina un contesto dove il lavoro viene sempre meno da fuori e sempre più da sé. In tale contesto i giovani hanno bisogno di sviluppare imprenditorialità personale ovvero avere fiducia nei propri mezzi, imparare velocemente, essere creativi e autoefficaci. Il contesto di riferimento è quello dei giovani trentini nel periodo tra i 18 e i 29 anni ed il loro bisogno di strumenti di accompagnamento ed una cultura imprenditoriale per accelerare l'indipendenza economica, il processo di avvicinamento o creazione di lavoro attraverso il modello di ricerca attiva proposto. Il fabbisogno di strumenti di accompagnamento è anche stato sottolineato nel contesto del progetto della PAT 103 Start UP che sottolinea il bisogno di valorizzare i talenti dei ragazzi, nuove proposte, nuove creatività, nuova capacità di innovazione anche grazie a strumenti di accompagnamento.

Il comitato scientifico che dal 2009 al 2010 ha sviluppato la piattaforma JobTrainer su incarico delle Casse Rurali Trentine, Asdir e Formazione Lavoro ha condotto la rilevazione dei bisogni facendo riferimento al contesto giovanile trentino e anche a quello generale nazionale.

In particolare le istituzioni coinvolte e le fonti di ricerca consultate sono state:

- Iprase - Osservatorio politiche giovanili del Trentino
- Consorzio Almalaurea - rapporto sullo stato occupazionale dei laureati
- Formazione Lavoro e Federazione Trentina della Cooperazione - ricerca sui Giovani del Master Middle Manager
- Istituto IARD. Rapporto sulla condizione giovanile in Italia
- Istat – rapporto sull'occupazione giovanile
- Motylab – ricerca sulle attese dei laureati condotta presso l'Università degli Studi di Trento

Il modello di ricerca attiva del lavoro JobTrainer cerca pertanto di sostenere nel giovane lo sviluppo di due strumenti. Da un lato quello di conoscere e quindi riscoprire e sviluppare il proprio patrimonio di competenze trasversali ed in particolare le capacità di lavorare in gruppo, di risolvere i problemi, di comunicare e relazionarsi con gli altri, di imparare ed apprendere dalle situazioni, di avere maggiore chiarezza dei propri obiettivi. In altri termini avere la possibilità di sviluppare quelle capacità che sono richieste da subito nel mondo del lavoro. Inclusa la capacità e gli strumenti per sostenere un colloquio eccellente. In secondo luogo quello di cominciare a riconoscere le proprie attitudini, i propri talenti e le proprie passioni, rivalutandole come opportunità cardine su cui fare leva nella ricerca del lavoro per differenziarsi, rendersi unici, distinguersi consapevolmente e per orientarsi a quelle attività che più si avvicinano al proprio essere.

JobTrainer è un progetto in rete tra le istituzioni del territorio, sviluppato su impulso delle Casse Rurali Trentine, Asdir e Formazione Lavoro assieme alle istituzioni interessate al sostegno dei giovani tra cui Trentinosviluppo, le Politiche Giovanili, i Piani di Ambito Economico (in particolare i Giovani Artigiani, i Giovani Albergatori, i Giovani Imprenditori), associazioni universitarie, alcuni Istituti Scolastici Superiori, alcuni Comuni e Comunità di Valle. JobTrainer è una esperienza consolidata in Trentino di cui riportiamo alcuni risultati: 5 edizioni da parte di quasi 300 giovani. Si avvale di una piattaforma web per la comunicazione, di un servizio stampa e di una Fanpage Facebook per il social networking. Ad oggi 278 giovani hanno accresciuto le loro potenzialità e quelle del territorio partecipando ai 15 Campus JobTrainer. L'80% dei giovani partecipanti al JobTrainer ha trovato occupazione nei mesi immediatamente successivi. Il 6 % di questi ha avviato una iniziativa d'impresa. 33 eventi pubblici per quasi 2000 giovani e adulti sul territorio trentino hanno animato cultura e formazione sui mestieri del futuro. 49 articoli di quotidiano e oltre 90.000 visualizzazioni sul Social Network Facebook hanno fatto conoscere come sta cambiando il lavoro. Uno speciale della PAT spiega in modo efficace cosa è il JobTrainer: lo speciale TG Giovani.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

JobTrainer è una piattaforma organica per l'orientamento alle scelte professionali e per lo sviluppo delle competenze trasversali destinata ai giovani tra i 18 e 29 anni. Il cuore di JobTrainer è il Campus intensivo di tre giornate.

Il presente progetto, proposto dal gruppo giovani della Cassa Rurale di Pergine, mira a offrire per la prima volta l'esperienza del campus a 10 ragazzi residenti nei Comuni del Piano Giovani di Zona di Pergine e della Valle del Fersina con lo scopo di riportare l'esperienza sul territorio.

Articolazione del progetto. Dopo l'approvazione del progetto sarà costituito un gruppo di lavoro (comitato) per definire le linee guida, redigere il bando, quindi si avvia la fase di promozione sul territorio coinvolgendo Cassa Rurale, Comuni, Comunità di Valle e Istituti scolastici utilizzando i canali di comunicazione disponibili: web, social network, associazioni del territorio, passaparola. Quindi un comitato sceglierà 10 tra le domande motivazionali pervenute sull'apposito application form. I candidati potranno partecipare ad un incontro pre campus e quindi saranno inseriti in un Campus assieme ad altri giovani provenienti da altre aree territoriali del Trentino al fine di ampliare le possibilità di confronto e di fare rete.

Selezione delle candidature. I criteri di selezione saranno redatti in maniera partecipata dal comitato di progetto (1 orientatore professionale JobTrainer e altri due membri da identificare, es un giovane ed un membro delle istituzioni) e inseriti in un bando ad hoc.

Articolazione e metodologie del campus. Nello specifico il Campus residenziale si articola in 3 giornate (giorno uno: io con gli altri; giorno due: io con il mondo; giorno 3: io con me stesso) full immersion declinate con attività mattina, pomeriggio, sera per un totale di 8 sessioni di lavoro e metodologie formative esperienziali (indoor e outdoor training, simulazioni, esercitazioni, role playing, micro teaching) che richiedono l'uso di materiale didattico e attrezzature ad hoc. Il numero dei partecipanti ai gruppi varia da sessione a sessione e nel corso della singola sessione: ci sono sessioni in plenaria, in gruppo medio e piccolo, sessioni individuali.

Ogni Campus è condotto da due formatori senior supportati da un tutor. Durante il campus intervengono da uno a due giovani testimoni trentini che si stanno distinguendo per la loro esperienza professionale o imprenditoriale.

Come funziona il Campus JobTrainer? Il JobTrainer consente di abbinare le nozioni tecniche e teoriche apprese all'Università con alcune capacità e competenze fondamentali per avere possibilità di accesso al lavoro più qualificate:

- acquisire motivazione e maggiore sicurezza,
- perseguire obiettivi chiari e concreti,
- saper prendere delle decisioni e lavorare in team,
- sviluppare capacità comunicative per affrontare al meglio un colloquio di lavoro e conoscere bene i propri talenti e passioni.

La metodologia formativa esperienziale: imparare facendo. JobTrainer si svolge nell'arco di uno spazio di tempo ristretto e per questo richiede metodi formativi che permettano di apprendere velocemente e con efficacia tra cui sessioni esperienziali ad alta interazione tra gli allievi e sistemi di valutazione avanzati che offrono un quadro completo delle proprie potenzialità. I docenti coinvolti hanno una riconosciuta esperienza professionale nella direzione e conduzione di percorsi di formazione esperienziale. In particolare il dott. Marco Parolini oltre ad avere apposita certificazione per la conduzione di percorsi esperienziali OMT (conseguita nel 2003), è stato chiamato a redigere un capitolo dell'opera "L'esperienza quando diventa fattore di formazione sviluppo" di Domenico Di Nubila, ordinario di Metodologia della Formazione all'Università di Padova. Nell'ambito di AIF associazione Italiana formatori ha ricoperto l'incarico di Vicepresidente della Delegazione Trentino Alto Adige.



### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Obiettivi del Campus:

1. Per i partecipanti:
  - a. Favorire l'emersione dei talenti e lo sviluppo delle proprie attitudini
  - b. favorire l'autonomia nella ricerca attiva del lavoro e nelle scelte
  - c. favorire lo sviluppo delle competenze trasversali richieste nel lavoro
  - d. favorire l'auto imprenditorialità
2. Per tutta la Comunità (giovani e famiglie):
  - a. Aprire una finestra sulle criticità/opportunità del mercato del lavoro giovanile
  - b. Favorire l'emersione e valorizzazione di talenti del territorio
  - c. Favorire lo sviluppo di giovane progettualità sul territorio

### 14.4 Abstract

Il gruppo giovani Cassa Rurale di Pergine, raccolte altre esperienze positive in Trentino, intende proporre ad altri giovani della zona il modello di ricerca attiva del lavoro e orientamento professionale JobTrainer nella formula del Campus residenziale di 3 gg. Il Campus è un concreto strumento di ricognizione e valorizz. dei propri talenti, delle proprie passioni e dei propri progetti e d'ingresso in un network di professionisti e aziende in quotidiano contatto col mondo del lavoro.

## 15. Target

### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

**X** **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X** **Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 4**



<b>15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto</b>
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Adolescenti 15-19 anni</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Giovani 20-24 anni</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Giovani 25-29 anni</b>
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero partecipanti attivi 10</b>

<b>15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico</b>
Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero fruitori</b>





## 16. Promozione e comunicazione del progetto

### 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

**Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

## 17. Valutazione

### 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

**SI**

**NO**

### 17.2 Se sì, quali?

1 Valutazione quali quantitativa degli apprendimenti al termine del Campus

2 Survey sui risultati conseguiti sul lavoro nei mesi successivi al Campus

3

4

5



<b>18. Piano finanziario del progetto</b>	
<b>18.1 Spese previste</b>	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) kit equipaggiamento esperienziale outdoor, allestimenti aule, proiettori, telecamere, pc, stampante, audio	€ 877,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria e kit didattico	€ 182,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait staff di 2 senior trainer, tutor, operational manager, testimonial x totali 30 ore formazione/allievo e 110 ore uomo incluse trasferte	€ 4301,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait Direzione progetto, incontri di coordinamento, selezione, attività di comunicazione, preparazione. (incluse trasferte)	€ 1452,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 1464,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 73,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: €8349,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 1000,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 1000,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 7349,00</b>
--

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 1374,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale di Pergine	€ 2300,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 3674,50**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 7349,00	€ 1374,50	€ 2300,00	€ 3674,50
percentuale sul disavanzo	18.7 %	31.3 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_13\_2013

### 2. Titolo del progetto

STUDIOLAND

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Corrado
Cognome	Rensi
Recapito telefonico	0461538128
Recapito e-mail	diurnopergine@appm.it
Funzione	educatore centro diurno pergine appm

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> Associazione (specificare tipologia) ONLUS
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) ONLUS

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Provinciale per i Minori Onlus

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Pergine Valsugana - sede legale Trento – Via Zambra, 11

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2012	Data di fine 15/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 30/03/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2013	Data di fine 30/06/2014
Valutazione	Data di inizio 01/07/2014	Data di fine 31/08/2013

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Pergine Valsugana – Mala di Sant’Orsola – eventualmente altre frazioni (in base alle risorse attivate)



<b>9 Ambiti di attività</b>
<b>9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</b>
<input checked="" type="checkbox"/> La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
<input type="checkbox"/> La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
<input checked="" type="checkbox"/> Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

<b>10. Area tematica</b>
<b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



**11. Obiettivi generali:**

**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**

*Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

**X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio**

**X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva**

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

**X Sostenere la formazione e/o l'educazione**

**X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità**

**X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale**

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

**X Supportare la genitorialità**

**X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)**

**X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)**

**X Altro (specificare) Interculturalità - integrazione**





## 12. Obiettivi specifici

### 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

- 1 Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio • Censire le realtà che offrono sostegno scolastico sul territorio di Pergine e dintorni  
• Creare sinergia tra le realtà che offrono sostegno scolastico • Favorire ed incentivare la rete tra le realtà che offrono sostegno scolastico e le Istituzioni (Comunità di Valle – Comune – Scuole)
- 2 Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva • Offrire la possibilità ai ragazzi (volontari attivati), dai 17 ai 29 anni, di mettersi a disposizione di un Progetto che attraverso la formazione e il "fare insieme" valorizzi le potenzialità di ognuno. • Offrire alle famiglie/genitori maggiori informazioni in merito all'orientamento scolastico e strumenti per la gestione dei rapporti con la Scuola perché conquistino autonomia e capacità decisionale
- 3 Formazione/Educazione • Offrire percorsi formativi ai ragazzi volontari che si rendono disponibili al sostegno scolastico dei più giovani (peer education): perché possano acquisire competenze animative e di gestione di dinamiche di gruppo. perché possano acquisire competenze nel supporto compiti per inserirli nel contesto territoriale e portarli a conoscenza delle realtà che operano sul territorio nell'ambito della prevenzione • Offrire sostegno scolastico e spazi ricreativi ai bambini ed ai ragazzi che parteciperanno ai pomeriggi di "Studioland". • Sostenere ed affiancare le famiglie e/o i singoli genitori che per motivi culturali o ambientali non hanno sufficienti strumenti per rapportarsi con le istituzioni scolastiche.
- 4 Orientamento scolastico o professionale • Offrire ai genitori dei ragazzi della Scuola dell'obbligo maggiori informazioni in merito all'orientamento scolastico • Favorire scelte professionali di tipo "sociale" nei giovani volontari attraverso un mentoring attivo.
- 5 Supporto alla genitorialità • Offrire spazi di accoglienza per i ragazzi, durante i pomeriggi, per rispondere alle esigenze di genitori/lavoratori • Introdurre i "buoni di servizio" per le famiglie con un reddito medio-basso.

## 13. Tipo di attività

### 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare) lavoro di rete, redazione di una scheda informativa che raccolga tutti i servizi che offrono supporto compiti



## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Nel corso degli ultimi due anni scolastici, il Centro Diurno di Pergine APPM Onlus, in collaborazione con il Servizio Socio-Assistenziale della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol e degli Istituti Comprensivi Pergine 1 e 2, ha attivato il laboratorio Play Study per offrire accoglienza e supporto compiti ai ragazzini che frequentano le Scuole medie.

Questa attività ha permesso agli educatori di verificare come la richiesta di spazi di accoglienza pomeridiana gestiti e controllati da adulti ove i genitori possano inviare i propri figli durante le ore in cui sono occupati al lavoro, sia in continuo aumento. Tale percezione trova riscontro anche nell'ultimo Piano Territoriale di Comunità elaborato dalla Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol che individua: Bisogno di integrazione dell'offerta scolastica: inseriamo in questa categoria un insieme di bisogni che il Tavolo ci ha segnalato come facenti capo ad una scuola presente e attenta ai cambiamenti sociali in atto. Bisogno di orientamento scolastico (...) Bisogno di supporto allo studio ma, ancora una volta, anche Bisogno di accoglienza: dilatare i tempi di accoglienza del minore a scuola in ragione dei ritmi di vita delle famiglie -

Da una breve indagine svolta dall'equipe di educatori del Centro Diurno di Pergine APPM Onlus è emerso che sul Territorio di Pergine Valsugana e dintorni sono molte le realtà che contribuiscono a rispondere a questo bisogno utilizzando vari canali di finanziamento e con modalità organizzative e di intervento diverse.

Ci sembra di poter dire che rispetto all'offerta di sostegno scolastico (in contesti extra scolastici), manca un'informazione più precisa, una regia e una progettualità condivisa che vada ad intercettare ed ad incidere in modo sinergico sui bisogni di cui sopra.

Altra bisogno che gli educatori hanno colto, confermato da altre realtà che operano sul territorio, è quello di maggior supporto alle famiglie ed agli adolescenti nell'ambito dell'orientamento scolastico.

La società di oggi, "culturalmente variegata", con la quale i Servizi Socio Assistenziali si confrontano ogni giorno, obbliga inoltre l'equipe di educatori del Centro Diurno di Pergine – APPM Onlus, a confrontarsi con genitori che non sempre hanno a disposizione sufficienti informazioni e strumenti per accompagnare i figli nel loro percorso scolastico: spesso le comunicazioni scuola/famiglia non vengono comprese o addirittura vengono firmate direttamente dai figli creando un gap comunicativo che influisce negativamente sull'andamento scolastico degli studenti e toglie titolarità alla figura dell'adulto (genitore, insegnante, educatore).

Riassumendo, sono tre gli aspetti di contesto che il Progetto "Studioland" vuole indagare e sostenere:

- Bisogno delle famiglie di spazi di accoglienza pomeridiana gestiti e controllati da adulti/educatori, dove i genitori possano inviare i propri figli durante le ore in cui sono occupati al lavoro
- Opportunità di un contesto unitario, una regia ed una progettualità condivisa all'offerta di sostegno scolastico (in contesti extra scolastici) promuovendo un discorso di rete tra i soggetti che sono impegnati nell'accoglienza e supporto compiti per i ragazzini che frequentano le Scuole elementari e medie.
- Bisogno di offrire alle famiglie, straniere o culturalmente deboli, informazioni e strumenti per accompagnare i figli nel loro percorso scolastico.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il Progetto "Studioland" si propone di mettere in rete alcune realtà che offrono il servizio di supporto compiti extra scolastico, agli studenti delle Scuole elementari e medie di Pergine Valsugana, allo scopo di fornire risposte più sinergiche che possano meglio soddisfare le richieste delle famiglie e dei Servizi interessati.

La prima fase prevede di effettuare una mappatura delle realtà che operano sul territorio nell'ambito del supporto compiti, anche attraverso contatti diretti, per formulare una proposta di "aiuto compiti e gioco" che permetta di formulare un calendario con copertura dal lunedì al sabato. In una seconda fase si intende promuovere sul territorio una campagna di reclutamento di giovani studenti volontari, di età compresa tra i 17 e i 29 anni, ai quali proporre un percorso di formazione mirato all'acquisizione di competenze spendibili nell'ambito del supporto compiti e dell'animazione con bambini e preadolescenti. Per i volontari che nel 2013 raggiungono la maggiore età è ipotizzabile l'invio da parte del Sindaco della Cartolina di Leva Civica.

La formazione sarà svolta da operatori competenti delle realtà coinvolte nel Progetto e da personale di A.P.P.M. e sarà improntata alla trasmissione di competenze animative e di gestione dei gruppi di bambini e preadolescenti. Ai giovani volontari verrà garantito un gettone presenza di 40,00 € lordi ogni 12 ore di servizio corrisposto anche tramite buoni lavoro INPS.. Si auspica di riuscire ad attivare 4 volontari al giorno.

Verrà predisposto un calendario settimanale che permetterà alle famiglie di iscrivere i propri figli a pomeriggi proposti dal lunedì al sabato, da ottobre a maggio (30 settimane). E' auspicabile che il calendario sia il risultato di un lavoro di concertazione che intende spalmare sulla settimana le disponibilità offerte dalle realtà che partecipano al Progetto. Ogni soggetto coinvolto nel progetto, per erogare il servizio in questione, è titolato a richiedere una quota di compartecipazione da parte degli utenti.

Ogni realtà coinvolta continuerà a lavorare con le consuete modalità e peculiarità con il valore aggiunto di un affiancamento costante dei giovani volontari che daranno la loro disponibilità per periodi minimi di quattro settimane. Inoltre verranno predisposti dei momenti di restituzione dell'attività con le Scuole di riferimento..

Si individuano come possibili modalità operative condivise:

- Introdurre trasversalmente la possibilità per le famiglie di accedere ai buoni di servizio erogati dalla Provincia Autonoma di Trento.
- La creazione di una sinergia con il progetto "Lavoro e corresponsabilità" presentato al POG 2013 da Asif Chimelli
- Creare un calendario settimanale il più possibile omogeneo e completo
- Mettere in "comune" tra tutte le realtà aderenti al Progetto i giovani volontari (4 al giorno)
- Suddividere l'utenza in base all'età: elementari – medie
- Creare contesti aperti alle diversità all'interno dei quali le competenze e le difficoltà individuali trovino spazio e supporto nella gruppalità (peer education)

Durante alcuni appuntamenti pomeridiani, mentre i figli saranno impegnati nello studio o nel gioco, sarà a disposizione delle famiglie uno spazio di ascolto e formazione mirato a fornire informazioni e strumenti pratici per accompagnare i figli nel loro percorso scolastico.

Saranno inoltre organizzati, in collaborazione con gli Istituti Comprensivi Pergine 1 e 2, appuntamenti che vadano ad implementare l'offerta informativa nell'ambito dell'orientamento scolastico per gli studenti che frequentano la terza media.

Come valore aggiunto, una potenziale collaborazione con la Banca del Tempo di Pergine, potrebbe offrire ai giovani volontari l'opportunità di entrare a far parte di un circuito - formato da persone che trovano nello scambio in "tempo" di beni, servizi e saperi, motivo di crescita e di realizzazione (...) allo scopo di "fare famiglia" contribuendo al sostegno dell'economia informale, locale, etica e sostenibile.

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Produrre una scheda con tutte le realtà che offrono il servizio di compiti/gioco sul territorio di Pergine Valsugana, individuandone le caratteristiche peculiari, i referenti, i contatti e le modalità operative (target – costo iscrizione – orari – luoghi).
- Attivare una regia operativa e strategica tra le realtà che offrono supporto compiti e con i rappresentanti istituzionali che permetta di confrontarsi, individuare priorità e modulare interventi al fine di offrire alle famiglie un'offerta più funzionale, completa ed integrata.
- Realizzare laboratori "studio e gioco" che permettano ai partecipanti sia di acquisire metodo e competenze scolastiche, sia di sperimentarsi in una socialità creativa e partecipativa.
- Creare un gruppo di giovani volontari, da formare, che si sentano parte di una Comunità che li stimoli e valorizzi. Trasmettere loro una maggior conoscenza del territorio e delle realtà che vi operano per produrre occasioni di incontro e partecipazione.
- Individuare indicatori e modalità di valutazione in collaborazione con gli Istituti Comprensivi e con le componenti istituzionali del territorio



#### 14.4 Abstract

Mappatura e schedatura delle realtà attive nella proposta di compiti/gioco pomeridiani  
 Ricerca e formazione giovani volontari  
 Grazie ai volontari si darà supporto alle realtà locali che offrono il servizio di supporto scolastico  
 Spazio gioco pomeridiano per bambini/ragazzi delle scuole elementari e medie  
 Orientamento scolastico (3° media)  
 Formazione dei genitori per l'accompagnamento dei figli nel percorso scolastico  
 Coordinamento tra le realtà coinvolte e alcune realtà istituzionali

#### 15. Target

##### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) educatori APPM

Numero organizzatori 15

##### 15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 40



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) bambini 8 – 11 anni

Numero fruitori 200

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Questionari somministrati ai fruitori – minori, famiglie, genitori fruitori dello spazio “ascolto”, realtà coinvolte, giovani volontari
2 Valutazione numerica dei partecipanti nei 4 ambiti di intervento
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) dvd-film, giochi	€ 50,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria, materiale per laboratori, giochi	€ 2800,00
4. Compensi n.ore previsto 720 tariffa oraria 3.33 forfait rimborso volontari	€ 2400,00
4. Compensi n.ore previsto 24 tariffa oraria 60,00 forfait formazione volontari	€ 1440,00
4. Compensi n.ore previsto 21 tariffa oraria formazione volontari forfait 900,00	€ 900,00
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 20,00 forfait formazione genitoriale	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 500,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 700,00
8. Tasse / SIAE	€ 100,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

**Totale A: €9990,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 0,00

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	€ 9990,00
--	-----------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 4995,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale:** € 4995,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 9990,00	€ 4995,00	€ 0,00	€ 4995,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_14\_2013

### 2. Titolo del progetto

SPORTELLO DELLA GIOVENTU' - TI DO UN@ DRITTA

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Clara
Cognome	Briani
Recapito telefonico	3204638298
Recapito e-mail	clara.briani@comune.pergine.tn.it
Funzione	referente tecnico

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) tavolo di confronto e proposta





## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Ente pubblico strumentale del Comune di Pergine

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia - G.B. Chimelli

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Pergine Valsugana

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare) di vario tipo

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) tavolo

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2012	Data di fine 15/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2013	Data di fine 31/01/2013
Realizzazione	Data di inizio 15/02/2013	Data di fine 31/12/2014
Valutazione	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 30/11/2013

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Pergine Valsugana



## 9 Ambiti di attività

### 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

**X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità**

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

## 10. Area tematica

### 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

**X Altro (specificare) tutte le aree tematiche che coinvolgono il mondo giovanile**



## 11. Obiettivi generali:

### 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

*Obiettivi legati ai giovani*

**Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni**

**Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio**

**Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva**

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

**Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)**

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

## 12. Obiettivi specifici

### 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Essere punto di riferimento per i giovani del territorio per dar voce alle loro esigenze e per connetterli con altri soggetti sul territorio

2 Promozione delle opportunità presenti sul territorio e in primis promozione del piano giovani annuale

3 Informazione e orientamento riguardo tematiche inerenti l'ambito giovanile

4 Fare da tramite tra i giovani e gli altri soggetti istituzionali presenti sul territorio

5 Gestione sito web [www.tidounadritta.eu](http://www.tidounadritta.eu)

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

**X Diffusione / promozione informazioni sui giovani**

Altro (specificare)

**14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Lo Sportello della Gioventù "Ti do un@dritta" è un'azione fondamentale del Piano Giovani di Zona di Pergine e della Valle del Fersina poiché gioca un ruolo importantissimo per lo sviluppo e la promozione di tutte le azioni contenute nel Pog annuale ed è inoltre punto informativo sempre a contatto con i giovani e dei quali riesce a coglierne i bisogni.

Negli anni abbiamo potuto verificare l'importanza della sua collocazione presso il centro giovanile proprio perché esso è già luogo di passaggio di giovani e quindi le due realtà si sono alimentate vicendevolmente.

Nel 2013 verrà inaugurato il nuovo centro giovanile, una struttura di grandi dimensioni con molti spazi a disposizione, attorno alla quale graviteranno molte realtà associative gruppi giovanili informali e prenderanno vita molte attività rivolte ai giovani.

Per questo motivo verrà ulteriormente potenziato il ruolo dello Sportello della Gioventù che diventerà quindi il cuore di questa nuova struttura per i giovani ed avrà il compito sia di promuovere le opportunità che si verranno a creare, che di intercettare i giovani frequentatori per coinvolgerli in processi partecipativi.

Infatti lo Sportello, tramite le persone che ci lavorano (lo sportellista e il referente tecnico) vuole essere soggetto di riferimento per i giovani, rendendosi disponibile alla co-progettazione e co-realizzazione di iniziative mirate al mondo giovanile.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Lo Sportello della Gioventù, come detto precedentemente, avrà luogo presso il nuovo centro giovanile in Via Amstetten a Pergine.

Per realizzare l'attività di informazione e supporto ai giovani propria dello Sportello sarà individuata una persona, asunta da Asif Chimelli (con circa 24 ore settimanali) che avrà il ruolo di sportellista e che si dedicherà:

- a tenere aperto lo sportello in orari ben definiti, pomeridiani e mattutini, per dare la possibilità sia a giovani che adulti, di entrare in contatto diretto con lo sportellista;
- alla cura del sito internet già esistente: [www.tidounadritta.eu](http://www.tidounadritta.eu): il sito viene costantemente aggiornato rispetto alle opportunità offerte ai giovani nell'ambito delle politiche giovanili locali, provinciali ed europee.
- alla realizzazione di una newsletter mensile
- ad allargare la rete di contatti mail ai quali mandare la newsletter
- ad instaurare contatti significativi con giovani del territorio, coinvolgendoli nella progettazione di attività o proposte rivolte al mondo giovanile.

Si sottolinea come l'attività dello sportello sarà svolta in stretta collaborazione con il referente tecnico. Inoltre per quest'anno ci si auspica che anche i componenti del tavolo collaborino attivamente con lo sportellista per promuovere al meglio le azioni del Piano Operativo Giovani 2013.

Per svolgere tali funzioni lo sportellista avrà a disposizione uno spazio fisico dotato di pc, connessione internet, telefono e fax, fotocopiatore.

Si rende necessario inoltre il supporto occasionale di un tecnico per curare la parte grafica del sito.

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Grazie all'esperienza maturata in questi anni e alla nuova collocazione, per quest'anno ci aspettiamo che lo sportello della gioventù diventi ancora di più punto di riferimento per molti giovani del territorio, anche per i ragazzi delle medie con i quali finora ci sono stati meno contatti, non solo per ricevere informazioni sulle opportunità ed i progetti in corso ma anche come luogo di confronto su tematiche relative alle politiche giovanili e come anello di congiunzione tra i giovani e il territorio.

Nello specifico intendiamo:

1. potenziare ulteriormente i risultati già ottenuti nel corso di questi anni di gestione dello sportello grazie alla sua posizione strategica all'interno del nuovo centro giovanile
2. assumere la funzione di catalizzatore ed attivatore delle risorse e delle potenzialità dei giovani;
3. incrementare le opportunità d'incontro, confronto e comunicazione fra i giovani e con i giovani, fra i giovani e gli adulti, definendosi come un luogo d'incontro e di scambio di "richieste" e "offerte" legate al mondo giovanile;
4. aumentare il numero dei giovani coinvolti nelle attività dello sportello;

#### 14.4 Abstract

Lo sportello Tidoun@dritta è lo strumento cardine del Piano Giovani sia per promuovere le Azioni del Pog annuale che per promuovere e sostenere il protagonismo dei giovani dagli 11 ai 29 anni, creando prospettive, passioni e fungendo da anello di congiunzione tra le richieste del mondo giovanile e le diverse opportunità offerte dal territorio perginese. Si tratta di un punto di incontro, confronto e ascolto che permette di conoscere le molteplici iniziative rivolte ai ragazzi.



**15. Target**

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 3**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

**X Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 5**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

**Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 700**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

**Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**





17.2 Se sì, quali?
1 confronto settimanale tra sportellista e referente tecnico
2 numero totale di visite al sito web
3 aumento iscritti alla newsletter
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) toner, stampante, cancelleria	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto 1100 tariffa oraria 20 forfait	€ 22000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 1000,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A:** € 24000,00



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 0,00

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€ 24000,00</b>
--	-------------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine, Sant'Orsola, Fierozzo, frassilongo, Palu, Comunità Alta Valsugana e Bersntol	€ 10000,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale Pergine	€ 2000,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale:** € 12000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 24000,00	€ 10000,00	€ 2000,00	€ 12000,00
percentuale sul disavanzo	41.7 %	8.3 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_15\_2013

### 2. Titolo del progetto

RESPECT DA MOUNTAIN

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Melissa
Cognome	Scommegna
Recapito telefonico	3480457719
Recapito e-mail	melissascommegna@libero.it
Funzione	referente progetto

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) sportiva

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



**5. Soggetto responsabile**

**5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

**Associazione (specificare tipologia) sportiva**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**

RDM Freestyle Team

**5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**

Sede legale Levico Terme, zona d'azione tutto il territorio dell'Alta Valsugana e Val dei Mocheni

**6. Collaborazioni**

**6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**

**SI**

**NO**



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) SAT sezione di Pergine Valsugana-Scuola di alpinismo Lagorai, centro giovani pergine

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2011	Data di fine 15/11/2011
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2012	Data di fine 31/05/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/10/2012	Data di fine 31/05/2013
Valutazione	Data di inizio 01/05/2013	Data di fine 31/05/2013

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Territorio della Comunità di Valle dell'Alta Valsugana e Bersntol



## 9 Ambiti di attività

### 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

### **X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus**

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

## 10. Area tematica

### 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

### **X Sport, salute e benessere**

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



**11. Obiettivi generali:**  
**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**  
*Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
<b>X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio</b>
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
<b>X Sostenere la formazione e/o l'educazione</b>
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
<b>X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)</b>
Altro (specificare)

**12. Obiettivi specifici**  
**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 CONOSCENZA/VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITA' LOCALE DEL TERRITORIO. Conoscenza e presa di coscienza dell'ambiente montano che ci circonda e dei possibili pericoli
2 FORMAZIONE/EDUCAZIONE Formazione ed educazione relative ad una fruizione sicura e consapevole dell'ambiente
3 SINERGIA TRA GLI ATTORI ISTITUZIONALI DEL TERRITORIO: Coinvolgimento e collaborazione attiva con gli utenti del Centro giovani di Pergine Valsugana
4 SINERGIA TRA GLI ATTORI NON ISTITUZIONALI DEL TERRITORIO: Collaborazione attiva con la SAT sezione di Pergine Valsugana e gli operatori del Soccorso Alpino nell'organizzare ed effettuare le azioni di formazione previste dal progetto
5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

 Altro (specificare) Creazione a Pergine di un punto d'incontro e scambio di idee**14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

"RDM Respect Da Mountain" consiste in un progetto con il quale "RDM Freestyle Team" vuole impegnarsi nel diventare promotrice di un approccio responsabile alla montagna ed agli sport su neve. Il progetto è strutturato in due parti: una teorica, per l'apprendimento delle buone norme di comportamento in ambiente montano innevato, ed una pratica, per la messa in atto delle nozioni apprese durante gli incontri teorici. Durante la prima parte del progetto, quella svoltasi nel 2012, abbiamo riscontrato un numero consistente di partecipanti agli incontri teorici, circa una cinquantina ad incontro, ed è stato interessante come le fasce d'età si siano potute mescolare creando un gruppo eterogeneo. Crediamo sia stato importante per poter avvicinare il mondo dello snowboard all'intera comunità e per far sentire anche i ragazzi più giovani parte di essa. Abbiamo poi ritenuto opportuno fare alcune variazioni rispetto al piano iniziale di progetto inserendo un incontro aggiuntivo con esperto relativo alla scelta dei materiali per la pratica dello snowboard. Un'altra variazione che abbiamo dovuto apportare al progetto è stata quella di eliminare la terza parte del progetto, cioè quella relativa alla creazione di uno spazio aperto alla comunità nel quale confrontarci sulle tematiche legate agli sport invernali, all'ambiente montano ed ai giovani. Si è rivelato infatti difficoltoso reperire un luogo fisso dove creare uno spazio di questo tipo nonché altrettanto difficoltoso reperire le risorse umane da impiegare per questa parte di progetto.





#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto "RDM Respect Da Mountain" è biennale ed è cominciato lo scorso autunno. Negli ultimi mesi del 2012 e nel gennaio del 2013 si è svolta la prima parte (modulo 1) mentre entro la primavera del 2013 si svolgerà anche la seconda (modulo 2):

Modulo 1 – parte teorica novembre-dicembre 2012:

sono state realizzate due serate informative dove, grazie alla collaborazione con la SAT, sezione di Pergine Valsugana, il Soccorso Alpino e la Scuola Alpinistica Lagorai, sono state affrontate le seguenti tematiche:

- ambiente montano: ecologia ed etica
- regole comportamentali in ambiente innevato
- rischi legati allo sport in ambiente innevato
- neve e valanghe
- come comportarsi in caso di valanga, la chiamata di soccorso, prime operazioni di soccorso

Questo modulo ha avuto lo scopo di dare una preparazione teorica circa l'ambiente che si andrà a conoscere "sul campo" grazie al modulo 2.

Modulo 2 – parte pratica gennaio-aprile 2013. Si elencano le attività previste per il 2013:

A. tre incontri relativi alla scelta ed alla manutenzione dei materiali:

incontro con esperto per capire quale materiale e quale tavola scegliere in base alle proprie caratteristiche fisiche ed al proprio livello di snowboard

laboratorio con esperto per imparare la tecnica di laminatura delle tavole da snowboard

laboratorio con esperto per imparare la tecnica di sciolinatura delle tavole da snowboard

B. due diversi tipi di uscite sulla neve:

un'uscita accompagnati da guide alpine su neve fresca con le ciaspole (racchette da neve) in Panarotta. L'uscita permetterà di mettere in pratica le norme di sicurezza per evitare incidenti e valanghe e durante la giornata verrà simulato un ritrovamento in valanga coadiuvati da dispositivi di sicurezza Arva.

un'uscita accompagnati da maestri nella stazione sciistica di Alpe Lusia-Bellamonte dove mettere in pratica le regole comportamentali legate alla disciplina sportiva. La giornata sarà strutturata in forma di "snowboard daily camp" suddividendo i ragazzi in base alle capacità di discesa con lo snowboard ed assegnandoli ai diversi istruttori che li guideranno all'approccio o al perfezionamento della tecnica di snowboard.

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Dal progetto "RDM Respect Da Mountains" ci aspettiamo principalmente l'ottenimento di una maggiore consapevolezza da parte dei partecipanti verso un approccio responsabile all'ambiente montano, nonché lo sviluppo di una coscienza critica nel valutare il rischio legato agli sport in ambiente innevato.

Ricadute sulla cittadinanza: il modulo 1 del progetto ha permesso di riunire la parte giovane della cittadinanza e quella adulta nell'obiettivo comune di rispettare l'ambiente montano e le sue peculiarità.

Ricadute sull'associazione: ci siamo messi a disposizione della cittadinanza per offrire un servizio legato alla fruizione dell'ambiente montano, di cui siamo parte integrante.

Ci si aspetta che grazie anche alla seconda parte del progetto si possano rinforzare i risultati ottenuti finora.

#### 14.4 Abstract

RDM Respect Da Mountain consiste in un progetto con il quale l'associazione RDM Freestyle team vuole impegnarsi nel diventare promotrice di un approccio responsabile alla montagna ed agli sport su neve. Il progetto è strutturato in tre parti: una teorica, per l'apprendimento delle buone norme di comportamento in ambiente montano innevato; una pratica, per la messa in atto delle nozioni apprese durante gli incontri teorici; ed una trasversale per dare continuità al progetto.



**15. Target**

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

**Giovani 20-24 anni**

**Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 15**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

**Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)**

**Adolescenti 15-19 anni**

**Giovani 20-24 anni**

**Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 30**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

**Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 80**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**



17.2 Se sì, quali?
1 Questionario di apprendimento
2 Questionario di gradimento
3 Valutazione dell'affluenza alle iniziative
4 Valutazione dell'affluenza post incontri al punto d'incontro previsto dal progetto
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) ciaspole	€ 500,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait guida uscita con ciaspole	€ 100,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 100,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 1000,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) magliette (non realizzate nel 2012)	€ 400,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 210,00

**Totale A: € 2310,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** €0,00

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€2310,00</b>
--	-----------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 1155,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale:** €1155,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2310,00	€ 1155,00	€ 0,00	€ 1155,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

PVF\_16\_2013

### 2. Titolo del progetto

"COMPITI NO PROBLEM"

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Michela
Cognome	Fontanari
Recapito telefonico	3409261196
Recapito e-mail	michela.fontanari@gmail.com
Funzione	Responsabile progetto

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Associazione (specificare tipologia) Promozione sociale</b>
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) **Promozione sociale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione di promozione sociale "Studiosamente insieme"

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Pergine valsugana

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare) APPM, Associazioni presenti sul territorio

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) ASIF CHIMELLI

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 15/10/2012	Data di fine 15/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2013	Data di fine 28/02/2013
Realizzazione	Data di inizio 15/02/2013	Data di fine 30/05/2014
Valutazione	Data di inizio 01/05/2014	Data di fine 23/05/2014

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Presso la "Cittadella della gioventù", in via Amstetten, Pergine Valsugana





## 9 Ambiti di attività

### 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

**La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività**

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

**Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità**

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

**Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo**

**Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

## 10. Area tematica

### 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

**Educazione e comunità**

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



<b>11. Obiettivi generali:</b> <b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b> <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
<b>X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni</b>
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
<b>X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva</b>
<b>X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività</b>
<b>X Sostenere la formazione e/o l'educazione</b>
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
<b>X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale</b>
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
<b>X Favorire il dialogo inter-generazionale</b>
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
<b>X Supportare la genitorialità</b>
<b>X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)</b>
<b>X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)</b>
Altro (specificare)

<b>12. Obiettivi specifici</b> <b>12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?</b>
1 Offrire ad ogni adolescente la possibilità di trovare delle persone qualificate che offrono un supporto scolastico, in un clima aggregativo, dove ognuno possa trovare le giuste risposte
2 Poter trovare un luogo aggregativo che offre momenti di animazione, di laboratori creativi, di sperimentare nuove attività, ma soprattutto di esserne protagonista.
3 Collaborare attivamente con gli istituti scolastici e con le associazioni presenti sul territorio, per garantire un supporto migliore e più esaustivo alle famiglie
4 Concentrare più servizi in un unico luogo
5



**13. Tipo di attività**

**13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

**X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

**X Animazione**

Redazione giornalistica/Rivista

**X Diffusione / promozione informazioni sui giovani**

Altro (specificare)



## 14. Descrizione del progetto

### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il progetto "COMPITI NO PROBLEM" è innovativo, ma non sperimentale in quanto riprende con un altro approccio la precedente esperienza creata dall'associazione di promozione sociale "Studiosamente Insieme". Detta associazione è nata nel 2011 ad opera di tre giovani laureati perginesi, per rispondere ad un'esigenza didattico - educativa presente sul territorio perginese; in concreto tre educatori hanno cercato di supportare i ragazzi della scuola media e della scuola superiore nello svolgimento dei compiti e nella creazione di un personale metodo di studio. Il nuovo progetto, denominato "COMPITI NO PROBLEM" si realizzerà nella nuova "Cittadella della gioventù" di via Amstetten, un posto strategico perché, oltre ad essere situato di fronte alle scuole medie "T. Garbari", diverrà punto di contatto tra associazioni, scuole e mondo giovanile. Al suo interno saranno collocati il centro giovani, lo sportello della gioventù, il punto informativo delle politiche giovanili della zona, ci saranno inoltre sale per associazioni e destinate a laboratori creativi, una sala polivalente per eventi musicali e ricreativi, uno spazio food and drink e alcune sale prove e di registrazione per gruppi giovanili musicali della zona. In questa struttura troverà spazio anche il nostro progetto, che svilupperà la propria attività in alcuni di questi locali. Sfruttando la sua felice posizione si potrà quindi dare vita ad una serie di incontri tra studenti, genitori ed insegnanti, eventi difficilmente replicabili in altri luoghi. L'attività proposta sarà quindi un'evoluzione di quella svolta in passato, qualitativamente migliore e più strutturata: prevede infatti la collaborazione di più soggetti per rendere il progetto il più possibile rispondente alle esigenze del territorio e per fare in modo che esso stesso sia di supporto alla mission della Cittadella della gioventù, rinforzando il link con le famiglie.

I soggetti che hanno già dato la loro disponibilità a collaborare attivamente con noi saranno:

Asif Chimelli

Istituto Comprensivo Pergine 1

Istituto Comprensivo Pergine 2

Istituto d'Istruzione Marie Curie

Centro Giovani di Pergine

In sintesi l'attività del progetto "COMPITI NO PROBLEM" si svolgerà nel territorio del comune di Pergine Valsugana, più precisamente presso la nuova "Cittadella della gioventù" di Via Amstetten. Come già anticipato il posizionamento del nostro progetto all'interno di tale struttura, polifunzionale e flessibile, faciliterà la creazione di attive collaborazioni tra genitori, educatori, professori e ragazzi. In questo modo la nostra utenza ed anche i loro genitori avranno la possibilità di essere coinvolti anche in altre iniziative, proposte da altri enti o associazioni. Nel corso dell'anno sono previsti incontri con i professori referenti di ogni istituto, per promuovere al meglio all'interno delle scuole l'iniziativa e strutturare un servizio il più possibile integrato ed efficace.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

La nostra idea è quella di fornire ad un gruppo di ragazzi un luogo che possa essere riconosciuto come proprio, uno spazio di interazione e relazione fra il gruppo dei pari. Si è quindi pensato di offrire ad ogni adolescente la possibilità di trovare delle persone qualificate che offrano un supporto scolastico, in un clima aggregativo, dove ognuno possa crearsi occasioni di socializzazione e di crescita.

L'obiettivo della nostra iniziativa è quello di offrire ad un'ampia fascia d'età di ragazzi perghinesi, compresi tra la prima media e la seconda superiore, uno spazio dove poter trovare un clima sereno e poter esprimere liberamente le proprie difficoltà scolastiche, trovando le giuste risposte. Ulteriore obiettivo è quello di dare la possibilità ai ragazzi non solo di trovare un supporto scolastico, ma di poter trovare un luogo aggregativo che offre momenti di animazione, di laboratori creativi, di sperimentare nuove attività, ma soprattutto di esserne protagonista. La finalità è quello di collaborare attivamente con gli istituti scolastici e con le associazioni presenti sul territorio, per garantire un supporto migliore e più esaustivo alle famiglie. Tali obiettivi rientrano nella mission della nuova cittadella della gioventù ove il nostro progetto si collocherebbe, ovvero concentrare più servizi in un unico luogo.

##### Destinatari

Il progetto è rivolto a tutte le famiglie presenti nel Comune di Pergine Valsugana, nello specifico agli studenti di età compresa tra gli undici ed i sedici anni, supporta la genitorialità, perché permette a padri e madri di lasciare i propri figli in un luogo dove possono fare compiti seguiti da educatori qualificati.

##### Attività dell'iniziativa e tempi di attuazione

La nostra proposta si basa sul presupposto che i ragazzi potranno risolvere meglio i loro problemi scolastici, se inseriti in uno spazio sereno, dove poter esprimere liberamente le proprie difficoltà: importante in questo senso è la figura dell'educatore, che non viene visto come insegnante, ma come "consulente" del ragazzo. Intendiamo cominciare l'attività con metà febbraio 2013 e concluderla con maggio 2014, includendo il periodo estivo (per un totale di 17 mesi, ovvero 68 settimane). La gestione di questa attività richiede la presenza di 3 educatori, mediamente impegnati per 8 ore settimanali. L'idea è quella di creare due gruppi di massimo 15 ragazzi per giornata, mantenendo i due pomeriggi settimanali con orario 14:00-18:00. Durante tale orario è previsto un primo momento dalle 14:00 alle 17:00 di supporto compiti, seguito da una pausa/merenda e da una successiva ora (dalle 17:00 alle 18:00) dedicata all'animazione, alla creatività, alla possibilità di partecipare ad attività ludico-ricreativo.

L'iscrizione alla nostra attività prevede un primo momento di conoscenza tra gli educatori, il ragazzo e i genitori ai quali è chiesto di firmare un accordo formativo che "regola" il rapporto tra "Studiosamente insieme" e lo studente. Alla famiglia è chiesta una quota associativa annuale di euro 5,00 e una quota per periodo di frequenza (5 settimane) di euro 20,00.



#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il primo effetto di "COMPITI NO PROBLEM" è quello di fornire un aiuto alle famiglie, garantendo un luogo sano, con la presenza di persone qualificate che seguono i ragazzi nell'attività educativa, proponendo loro anche uno spazio ludico-ricreativo. Offrire agli studenti uno spazio diverso dalla scuola, in cui possono esprimere liberamente i propri dubbi, senza aver paura di un giudizio espresso da un docente, un luogo che offre un clima sereno e rilassato. Una seconda ricaduta è quella che coinvolge le scuole: fornire un sostegno attivo agli istituti scolastici presenti sul territorio, collaborando nella creazione di metodi di studio personalizzati per favorire i ragazzi che hanno maggiori problemi scolastici. Ci aspettiamo inoltre di creare una buona collaborazione con il territorio, di riuscire a mettere in rete tutte le realtà coinvolte, costruendo alleanze tra i soggetti istituzionali che usufruiscono del centro e la comunità, principalmente i genitori dei ragazzi partecipanti alle attività.

Il progetto "COMPITI NO PROBLEM" s'inserisce inoltre nel piano di attività che la Cittadella della Gioventù vuole offrire. Nel nostro caso i principali interlocutori saranno le scuole: a seguito di alcuni incontri organizzati con i dirigenti degli istituti scolastici è emerso l'appoggio di dette istituzioni all'iniziativa da noi proposta. Questo grazie anche agli ottimi feedback ricevuti dai genitori e dai ragazzi, durante lo svolgimento della precedente esperienza. Ci aspettiamo inoltre di poter dare continuità al nostro progetto per garantire il servizio e la stessa soddisfazione avuta dalle famiglie negli anni precedenti.

Anche con il centro giovani si ha intenzione di cominciare una nuova collaborazione più concreta. Parte della fascia d'età interessata è comune ad entrambi, per questo motivo s'intende creare spazi d'incontro e di scambio per fare in modo che i due servizi diventino complementari. Nelle ultime settimane è cominciato un dialogo con l'Appm: è emerso da parte di detta Associazione il bisogno di creare una mappatura dei servizi che si occupano di supporti compiti, presenti sul territorio perginese; in seguito a degli incontri con gli educatori dell'Appm abbiamo dato la nostra disponibilità a collaborare e aderire al loro progetto. Gli educatori che percepiranno compensi sono: Michela Fontanari, laureata in Scienze dell'Educazione, Michele Gretter, laureato in Lettere e Lorena Giongo, laureata in Ingegneria.

#### 14.4 Abstract

Offrire ad ogni adolescente un supporto scolastico, in un clima aggregativo, dove trovare le giuste risposte

Poter trovare un luogo aggregativo che offre momenti di animazione, laboratori creativi, di sperimentare nuove attività e di esserne protagonista.

Supportare la genitorialità

Collaborare attivamente con gli istituti scolastici e con le associazioni

Offrire più servizi in un unico luogo

Supportare le attività di volontariato promosse dall'Associazione APPM



**15. Target**

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 4**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 100**



**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

**Lettere cartacee**

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

**Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**





17.2 Se sì, quali?
1 Scheda di monitoraggio
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 240 h tariffa oraria 15,00 euro lordi forfait	€ 3600,00
4. Compensi n.ore previsto 240 h tariffa oraria 15,00 euro lordi forfait	€ 3600,00
4. Compensi n.ore previsto 240 h tariffa oraria 15,00 euro lordi forfait	€ 3600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 100,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 300,00
11. Altro 1 (specificare) Merenda	€ 600,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 200,00

**Totale A:** € 12300,00



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 4950,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 4950,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 7350,00</b>
--

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine, Comunità Alta Valsugana e Bersntol	€ 2675,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale di Pergine	€ 1000,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 3675,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 7350,00	€ 2675,00	€ 1000,00	€ 3675,00
percentuale sul disavanzo	36.4 %	13.6 %	50 %



## Scheda di sintesi delle previsioni di entrata e di spesa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Spese da impegnare:		
Progetto		(a) spese
Codice	Titolo	
PVF_1_2013	LA SCATOLA TEATRALE. Tra mestieri e tradizioni	€ 6416,00
PVF_2_2013	STREET ART!	€ 8100,00
PVF_3_2013	FOTO DI GRUPPO	€ 3390,00
PVF_4_2013	CIAK// Ci si@mo!	€ 6727,00
PVF_5_2013	ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO PERGINESE, fra agricoltura, ambiente e sport	€ 5220,00
PVF_6_2013	INDIPENDENT WAVE	€ 4500,00
PVF_7_2013	LAVORO E CORRESPONSABILITÀ	€ 13000,00
PVF_8_2013	DIVERTIRSI IN SALUTE	€ 1900,00
PVF_9_2013	IL SOGNO AFRICANO	€ 5000,00
PVF_10_2013	INSIEME PER	€ 1927,00
PVF_11_2013	MISSIONE LAGO PULITO Attività di sensibilizzazione ambientale itinerante per l'esplorazione di tratti di costa lacustre	€ 5100,00
PVF_12_2013	JOB TRAINER PERGINE E VALLE DEL FERSINA - Ricerca attiva del lavoro. talento e imprenditività	€ 8349,00
PVF_13_2013	STUDIOLAND	€ 9990,00
PVF_14_2013	SPORTELLI DELLA GIOVENTU' - TI DO UN@ DRITTA	€ 24000,00
PVF_15_2013	RESPECT DA MOUNTAIN	€ 2310,00
PVF_16_2013	"COMPITI NO PROBLEM"	€ 12300,00
<b>Totale</b>		<b>€ 118229,00</b>



**2. Incassi ed entrate esterne al territorio da accertare:**

Codice Progetto	(b) incassi da iscrizione e/o vendita		(c) enti esterni al territorio del PGZ		totale (b + c)
	Iscrizioni	Vendite	Pubblici	Privati	
PVF_1_2013	€ 600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 600,00
PVF_2_2013	€ 300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300,00
PVF_3_2013	€ 300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300,00
PVF_4_2013	€ 1000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1000,00
PVF_5_2013	€ 900,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 900,00
PVF_6_2013	€ 150,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150,00
PVF_7_2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PVF_8_2013	€ 250,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 250,00
PVF_9_2013	€ 1000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1000,00
PVF_10_2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PVF_11_2013	€ 640,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 640,00
PVF_12_2013	€ 1000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1000,00
PVF_13_2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PVF_14_2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PVF_15_2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PVF_16_2013	€ 4950,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4950,00
<b>Totale</b>	<b>€ 11090,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 11090,00</b>

**3. Disavanzo:**

(a) totale spese	(b+c) totale entrate esterne al territorio	disavanzo (a) – (b + c)
€ 118229,00	€ 11090,00	€ 107139,00

**4. Contributo richiesto alla PAT:**

Disavanzo	Finanziamenti previsti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse previste	Contributo PAT richiesto
€ 107139,00	€ 41819,50	€ 11750,00	€ 53569,50
percentuale sul disavanzo	39 %	11 %	50 %

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



**POLITICHE GIOVANILI**  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO